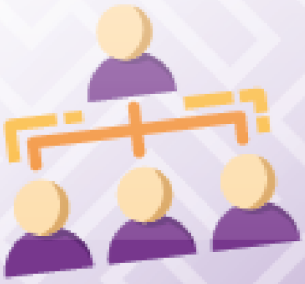
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. FORMIGINE 2^

MOEE037009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. FORMIGINE 2^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
56 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
134 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

139 Aspetti generali
146 Modello organizzativo
148 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

149 Reti e Convenzioni attivate
151 Piano di formazione del personale docente
157 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il 2°Circolo Didattico di Formigine opera sul segmento di età che va dai tre agli undici anni e comprende tre plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola dell'Infanzia.

Le scuole presenti nel Circolo sono:

- Scuola Infanzia “M. Prampolini”- Casinalbo

- Scuola Infanzia “Don Zeno Saltini”- Colombaro

- Scuola Primaria “Don L. Milani” - Casinalbo

- Scuola Primaria “Don L. Mazzoni”- Corlo

- Scuola Primaria “V. Palmieri” -Magreta

Il Comune di Formigine si trova tra i centri di Maranello e Sassuolo da un lato e Modena dall’altro lato, in una zona pianeggiante compresa tra il Secchia e il Panaro.

Il territorio comunale ha conosciuto negli ultimi decenni un notevole sviluppo urbanistico, con aumento della popolazione, composta soprattutto da famiglie attirate dalle buone opportunità di lavoro (artigianato, industria, terziario e in parte agricoltura), provenienti da fuori provincia e dall'estero. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' in linea alla media regionale (ca. 9 % degli alunni sono di nazionalità straniera).

L'istituto è articolato in cinque plessi situati nelle diverse frazioni del comune di Formigine: Casinalbo, Corlo, Magreta e Colombaro. I plessi fanno riferimento a comunità molto caratterizzate, che vedono nella scuola un importante nucleo di aggregazione per la vita della frazione. Questa dimensione favorisce le conoscenze, i rapporti interpersonali e la creazione di momenti di vita sociale comune. Tuttavia lo sviluppo abitativo, con conseguenti processi immigratori, ha determinato la presenza di nuclei famigliari provenienti da fuori comune, talvolta privi di una rete parentale di supporto.

I dati forniti all'istituzione scolastica da INVALSI evidenziano un contesto dello status socio-economico-culturale delle famiglie di provenienza degli alunni (indice ESCS) complessivamente medio-alto. I nuclei familiari mediamente sono tra i più giovani della regione, con un livello di scolarità allineato a quello provinciale. Il disagio dovuto a difficoltà legate al ciclo economico rende talvolta difficile intercettare e dare risposte alle diverse esigenze delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Costante è il raccordo e il confronto fra l'Ente Locale e le istituzioni scolastiche del territorio con le quali vi sono periodici incontri fra dirigenti e/o responsabili dei diversi settori. Il Comune di Formigine e gli altri enti territoriali (Unione dei comuni del distretto ceramico, AUSL) intervengono nella proposizione e nel coordinamento di interventi di carattere sociale con l'offerta di servizi di consulenza alle famiglie e alle istituzioni scolastiche.

L'Ente Locale supporta la scuola con beni e servizi. L'amministrazione Comunale si occupa

a) della manutenzione, gestione ed edilizia degli edifici scolastici e delle loro attrezzature

b) dei Servizi integrativi a domanda:

-vigilanza pre-post scuola,

-servizi di trasporto degli alunni,

-mensa nelle scuole per le classi a tempo pieno e la Scuola dell'Infanzia statale.

c) del Sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili:

-messa in opera di un servizio di sostegno educativo – assistenziale per i bambini certificati ai sensi Lg 104/92;

-fornitura di arredi speciali, quando necessario.

d) dei Progetti di Qualificazione Scolastica

Il Comune contribuisce al miglioramento dell'Offerta Formativa del Circolo con finanziamenti specifici che consentono la realizzazione di iniziative e progetti congiunti.

L' AUSL di Modena – Distretto N.4 di Sassuolo fornisce alle scuole:

a) Servizi di prevenzione.

b) Medicina scolastica

c) Incontri per l'integrazione degli alunni diversamente abili, secondo le direttive previste dagli accordi di programma.

d) Progetti didattici e corsi di formazione di "Sapere & Salute" proposti alle scuole in una pubblicazione a livello provinciale dell'AUSL – Modena.

I comitati dei genitori, organizzati diversamente a seconda dei plessi, sono attivi e collaborano proficuamente con la scuola, sia nell'organizzazione diretta di eventi, sia nella raccolta di fondi, utilizzati per sovvenzionare iniziative di miglioramento dell'offerta formativa e per potenziare le dotazioni strumentali dei plessi.

Le associazioni sportive del territorio collaborano sistematicamente con la scuola promuovendo vari progetti al fine di avvicinare gli alunni a diverse discipline sportive.

Sono presenti numerose associazioni impegnate, in ambito culturale e sociale, appartenenti a reti di inclusione.

Importante anche il ruolo delle reti di scuole sui temi legati alla sicurezza e/o al funzionamento amministrativo e didattico della scuola nonchè la rete per lo sviluppo e il coordinamento della rete zero-sei.

Risorse economiche e materiali

Tutte le sedi scolastiche risultano a norma rispetto a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

Le dimensioni delle scuole sono ampie (9 mq/studente), ma con disomogeneità tra i plessi. Due edifici sono di recente costruzione e l'Ente Locale ha concluso importanti lavori di ristrutturazione ed ampliamento in un plesso di scuola primaria.

Complessivamente gli alunni possono usufruire di molteplici spazi: tutte le scuole sono dotate di

palestra (interna o esterna), biblioteca, laboratori per le attività espressive, scientifiche e tecnologiche e cortili esterni.

I plessi di scuola primaria dispongono di connettività internet a banda larga, sono stati dotati del cablaggio, di lavagne Interattive Multimediali (LIM), computer, tablet e Digital board. La partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale ha inoltre consentito di realizzare un Atelier Creativo Digitale nel plesso V. Palmieri.

L'istituto, in collaborazione con l'Ente Locale e con i comitati dei genitori, si attiva costantemente per la manutenzione e il rinnovo di tutte le strumentazioni digitali a disposizione di alunni e docenti.La partecipazione ai Pon Fesr "Digital board" e "Reti cablate" ha consentito di innovare l'infrastruttura di connessione e parte delle dotazioni tecnologiche, compresi gli Uffici di segreteria.

L'interazione e la collaborazione tra l'istituzione scolastica, il Comune di Formigine, l'estesa rete di associazioni sociali-sanitarie, culturali, sportive e le famiglie, nel rispetto dei propri ambiti di competenza, rappresenta il caposaldo fondamentale della progettazione triennale del 2° Circolo Didattico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto da tempo si attiva per aggiornare ed implementare le proprie infrastrutture materiali. L'adesione agli avvisi PON - fesr ha consentito l'aggiornamento e l'incremento delle dotazioni tecnologiche al fine anche di favorire il ricorso a pratiche didattiche innovative. E' in corso di realizzazione la progettazione del PON "Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia" che consentirà l'ampliamento e il miglioramento di dotazioni, attrezzature e arredi per la didattica.

Risorse professionali

L'istituto si caratterizza per una forte stabilità del corpo docente in quanto la grande maggioranza degli insegnanti è a tempo indeterminato e lavora per la direzione didattica da molti anni. Ciò va a supporto di un positivo clima lavorativo nella scuola, di consolidate prassi collaborative e di una lunga esperienza da parte dei docenti nell'ambito dell'insegnamento.

I collaboratori scolastici vanno incontro ad un frequente turn-over rendendo talvolta complesso il passaggio di consegne e la condivisione di prassi di lavoro che avviene con maggiore gradualità.

Il Dirigente Scolastico è presente nell'istituto dall'anno scolastico 2021/22.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. FORMIGINE 2^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE037009
Indirizzo	VIA ERRI BILLO' 49 FRAZ. CASINALBO 41043 FORMIGINE
Telefono	059550225
Email	MOEE037009@istruzione.it
Pec	moee037009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddformigine2.edu.it

Plessi

"MARTA PRAMPOLINI" - CASINALBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA037015
Indirizzo	VIA PARINI, 35 CASINALBO 41043 FORMIGINE

"DON ZENO SALTINI" - COLOMBARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA037026
Indirizzo	VIA XX LUGLIO 1969 , 14 COLOMBARO 41043 FORMIGINE

"DON MILANI " CASINALBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03702B
Indirizzo	VIA ERRI BILLO' 49 CASINALBO 41043 FORMIGINE
Numero Classi	14
Totale Alunni	260

"DON LUDOVICO MAZZONI" - CORLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03703C
Indirizzo	VIA BATTEZZATE CORLO 41043 FORMIGINE
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

"VINCENZO PALMIERI " MAGRETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03704D
Indirizzo	VIA DARWIN, 4 MAGRETA 41043 FORMIGINE
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

Approfondimento

Nel corso dell'as. 2022/23 il plesso "Don Mazzoni" (Corlo) è oggetto di ammodernamento ed adeguamento sismico pertanto tutta la popolazione studentesca, docenti e collaboratori scolastici sono stati ricollocati nel plesso "V.Palmieri" di Magreta la cui struttura ha consentito di garantire uno

spazio di accoglienza adeguato a tutte le classi, compresi i laboratori, la biblioteca, gli spazi di ristorazione e cura.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	atelier	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	uno spazio adibito alla palestra è all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	digital board	12

Approfondimento

la scuola ha partecipato ai Pon fesr "Digital board" e "reti cablate" ottenendo i finanziamenti ed ha migliorato notevolmente la propria dotazione tecnologica e migliorando la connettività generale di tutto il Circolo. Le dotazioni della segreteria sono state migliorate in connettività ed ogni postazione è dotata di stampante propria.

Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale ATA è attualmente poco stabile. C'è un turn over annuale che non aiuta a stabilire delle consolidate prassi che risentono di tale discontinuità.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Con la Legge 107/15 ogni istituzione scolastica ha una prospettiva triennale che rende possibile una pianificazione più meditata e funzionale alle esigenze della scuola che vede un percorso di pianificazione strategica in supporto all'apprendimento a lungo termine finalizzato a fornire le competenze e gli strumenti che sostengono i progetti di vita di ciascuno in una positiva interazione con la realtà sociale, nel riconoscimento dei diritti civici fondamentali.

La finalità è dunque quella di caratterizzarsi come scuola autonoma e di qualità improntando l'azione didattica ai seguenti principi:

- riconoscere e valorizzare le singole peculiarità degli alunni, in un'ottica di **INCLUSIVITA'**, proponendo un'Offerta Formativa qualificata e il più possibile rispondente agli specifici bisogni formativi di ciascuno attraverso percorsi didattici personalizzati ed individualizzati (alunni certificati L. 104, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali) mediante strumenti e modalità organizzative programmate sulla base del fabbisogno (L.53/03);

- promuovere un' **ALFABETIZZAZIONE CULTURALE** valevole e spendibile volta a consolidare e potenziare le competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e di lingua straniera) centrali per il successo formativo di ciascun allievo;

- curare, oltre al raggiungimento dei risultati d'apprendimento, anche i processi formativi di crescita degli alunni al fine di formare cittadini attivi e consapevoli capaci di esercitare il pensiero critico, rinforzando la propria **IDENTITÀ PERSONALE e SOCIALE**;

- sostenere l'**INNOVAZIONE DIGITALE** aggiornando e incrementando la dotazione tecnologica dell'istituto e attivando didattiche innovative e laboratoriali al fine di sviluppare negli alunni competenze digitali e implementare le competenze on the job del personale;

- ricercare una stretta **ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE** basata sulla comunicazione, sulla chiarezza e sulla reciproca distinzione dei ruoli attraverso la condivisione di un patto di

corresponsabilità;

- promuoverne la **FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE**, valorizzandone le competenze e le professionalità per migliorare la qualità del servizio scolastico offerto;

- consolidare la **COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**, favorendo un interscambio con le associazioni dei genitori, sportive, educative e ricreative, culturali e di volontariato; rafforzare costantemente la sinergia con gli Enti preposti (Comune, AUSL, USP) al fine di ottimizzare le risorse umane e rendere l'offerta formativa sempre più efficace.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'istituto intende favorire il graduale sviluppo dell'alunno e rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico ed educativo. Per questo si intendono integrare iniziative esperienziali dei diversi ordini scolastici al fine di attuare un percorso formativo unitario e graduale, con flessibilità dei contenuti e con strategie educative adeguate, sollecitando e sviluppando le potenzialità di ogni alunno. In quest'ottica è fondamentale la capacità della scuola di saper riflettere collegialmente sulle scelte di fondo, dandosi strumenti comuni di lettura e analisi di quanto fatto per poter poi intervenire e migliorare consapevolmente.
Pertanto gli obiettivi individuati sono i seguenti:
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità.

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- Potenziare le discipline motorie e sviluppare di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, con particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (adozione del protocollo dello studente atleta).

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

- Valorizzare i percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni in termini di responsabilità e partecipazione.

Percorso di miglioramento: "ITINERARI D'APPRENDIMENTO TECNOLOGICI"

Sulla base delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) la scuola, in questi ultimi anni, continua a realizzare progettualità volta allo sviluppo delle competenze logico-informatiche, di robotica educativa e della creatività degli alunni riportando al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra “sapere” e “saper fare”. In tal senso viene attuata l'azione #7 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale con la realizzazione dell'Atelier creativo e dei nuovi laboratori "potenziati" con la Linea 4.0 del Pnrr e l'attuazione del Progetto "La scuola del futuro. Officina delle idee". La partecipazione dell'istituto a "Spazi e strumenti digitali per le Stem" e "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'adeguata connessione di rete ed attrezzature utili per i percorsi Stem e di robotica educativa. Nel 2022/23 ha implementato le attrezzature digitali in dotazione grazie all'avviso PON "Digital Board". L'attivazione dei percorsi di robotica digitale, a partire dalla prima classe in contesto co-curricolare consente di coinvolgere gli studenti nella soluzione di problemi, tramite un approccio legato al gioco, alla sperimentazione, alla creazione di soluzioni originali. Con la robotica si indirizzano gli allievi anche verso lo sviluppo di competenze

trasversali, sociali e civiche ponendoli al centro del processo educativo come “costruttori” dei propri apprendimenti. L'istituto intende proseguire, anche nell'as 2023/24 sulla linea intrapresa continuando a proporre progetti volti a potenziare le competenze digitali degli studenti avvalendosi sia delle dotazioni tecnologiche presenti nei plessi (grazie anche alle competenze acquisite in questi anni e alla formazione interna promossa dal team digitale) sia mediante la collaborazione con le associazioni del territorio che anche per il presente a.s. proporranno dei laboratori di robotica alla classi 4^e%^.

Attraverso la robotica educativa l'istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- lavorare a piccoli gruppi con ruoli precisi e identificabili
- imparare a comunicare i risultati ottenuti
- imparare a destrutturare un problema
- vedere l’errore come momento di apprendimento
- proporre soluzioni logiche per problemi complessi
- favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- promuovere un apprendimento multidisciplinare
- ampliare capacità logiche, conoscenze e competenze scientifiche

In un'ottica di continuità verticale la scuola prevede di realizzare un progetto di cittadinanza digitale rivolto alle classi quinte del Circolo, in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado del territorio, per favorire il corretto utilizzo dei potentissimi mezzi di interazione che la rete internet mette a disposizione dei suoi stessi utenti.

Gli obiettivi previsti sono:

- formare futuri cittadini consapevoli delle norme educative e sociali in rete

- rendere consapevoli gli studenti dei rischi cui vanno incontro navigando e condividendo online informazioni

- rendere gli alunni promotori di buone pratiche, valorizzando le loro conoscenze informatiche

- promuovere la collaborazione tra studenti e docenti dei diversi ordini di scuola.

Parallelamente si continuerà con la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie per approfondire competenze digitali e pratiche didattiche innovative. Saranno proposti corsi di formazione sia utilizzando le risorse interne alla scuola (Team digitale) che avvalendosi delle iniziative dell'Ufficio Scolastico Regionale ER (Servizio Marconi).

Percorso di miglioramento: "IN CAMMINO VERSO UNA COMUNITÀ CONSAPEVOLE"

L'istituto opera già da tempo in sinergia con le diverse agenzie educative del territorio (famiglie, Comune, associazioni sociali e sportive, scuole di diverso grado).

Partendo da tali opportunità e in riferimento alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione(RAV), la scuola negli ultimi anni ha avviato un percorso di consapevolezza alla cittadinanza attiva. La finalità principale è rivolta a promuovere la partecipazione autentica dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente di vita, per sviluppare il senso di identità e appartenenza alla propria comunità. Anche per l'as. 2023/24 la scuola parteciperà attivamente alle iniziative culturali-sportive promosse nel territorio, promuoverà iniziative solidali interne (Natale per tutti), si attiverà per sostenere iniziative in favore di associazioni benefiche.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'identità dell'istituto e di continuare a potenziare le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni, si intendono realizzare progetti di plesso svolti in settimane a tema che, nell'arco del triennio 2022-25, consentiranno di affrontare i seguenti tre nuclei tematici:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, prevenzione condotte anti sociali

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione out-door

- Cittadinanza digitale

I traguardi da perseguire sono:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Costituzione italiana e alle Cittadinanze.

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Prendere consapevolezza dell'identità digitale, utilizzando correttamente i diversi dispositivi tecnologici, rispettando i comportamenti nella rete, navigando in modo sicuro.

- Comprendere l'importanza dell'educazione civica come mezzo capace di influire sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.

Parallelamente si continuerà a promuovere la formazione dei docenti sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le buone pratiche e l'insegnamento dell'educazione civica.

Le linee direttrici di riferimento:
articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che concreta dei cittadini e funzione della scuola);
Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione;
Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009);
Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (2012):
Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014):
Art. 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Nuove Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 Maggio 2018).
Legge 20 agosto 2019, n. 92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le «Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica»;
Legge n. 234/2021 per l'educazione motoria nella scuola primaria;
Linee Guida Stem 2023 emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

1)Consolidare/migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in riferimento alle scuole con medesimo indice ESCS. 2)Migliorare le competenze digitali, pro sociali degli alunni. 3)Rinforzare le competenze di base in matematica, lingua italiana, lingua inglese.

Traguardo

1)Mantenere in linea o migliorare il risultato nelle prove standardizzate di matematica e inglese rispetto a quello di scuole con lo stesso background (scostamento in difetto massimo del 2%). 2) Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza degli alunni mediante percorsi ad hoc 3) Potenziare rinforzo curricolare/extracurricolare

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali e le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Potenziare le competenze digitali e in materia di cittadinanza degli alunni mediante l'attuazione di progetti di Circolo per gli alunni relativi ai seguenti ambiti: digitale, robotica educativa, teatro e musica, condotte pro sociali (educazione all'affettivita', contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe. Sviluppare percorsi di continuità piu' efficaci. Moltiplicare le opportunità di incontro e di apertura scolastica al territorio, alla comunità educante

Traguardo

favorire l'apertura e la socializzazione delle pratiche educativo-didattiche a tutta la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SINTESI del Pdm

Resta prioritario per l'Istituto lavorare per il miglioramento degli esiti e per lo sviluppo delle competenze sociali e digitali degli alunni, delle competenze linguistiche, delle competenze attinenti alle STEM.

Si intende riproporre il percorso legato agli esiti delle prove standardizzate rimodulando le specifiche attività. In particolare si continuerà a lavorare sulle modalità di analisi critica dei quesiti delle prove standardizzate, sulle prove comuni, sull'aggiornamento degli insegnanti e sulla condivisione di buone prassi, sulla formazione "on the job" attraverso il contributo sia di risorse interne (inglese, robotica, STEM) sia esterne, si proseguirà nel percorso di supporto/formazione ai tema per la gestione della classe nell'ambito delle iniziative dello Sportello d'ascolto.

Per promuovere le competenze sociali e di cittadinanza degli studenti, nel corso del prossimo triennio di riferimento del PTOF, si proporranno esperienze progettuali di plesso, inerenti ciascuno dei tre nuclei tematici dell'educazione civica e dei temi del bullismo/cyberbullismo per i quali saranno promosse iniziative a livello di Circolo di parent training e teacher training, così da consentire a tutti gli alunni del Circolo di affrontare ciclicamente gli argomenti principali. Ciò contribuirà inoltre a connotare ulteriormente l'identità e l'unitarietà dell'istituto.

La crescente attenzione all'uso di strumenti e piattaforme digitali e il proseguimento del periodo emergenziale hanno contribuito a migliorare le competenze digitali degli alunni e del corpo docente. Saranno incrementate le dotazioni digitali dell'istituto, proposti progetti legati al tema anche in continuità con la scuola secondaria di primo grado e si investirà, per quanto possibile, nella formazione interna al fine di incrementare le competenze di alunni e insegnanti. Saranno promosse iniziative di formazione e confronto scuola-famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1)Consolidare/migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in riferimento alle scuole con medesimo indice ESCS. 2)Migliorare le competenze digitali, pro sociali degli alunni. 3)Rinforzare le competenze di base in matematica, lingua italiana, lingua inglese.

Traguardo

1)Mantenere in linea o migliorare il risultato nelle prove standardizzate di matematica e inglese rispetto a quello di scuole con lo stesso background (scostamento in difetto massimo del 2%). 2) Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza degli alunni mediante percorsi ad hoc 3) Potenziare rinforzo curricolare/extracurricolare

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali e le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Potenziare le competenze digitali e in materia di cittadinanza degli alunni mediante l'attuazione di progetti di Circolo per gli alunni relativi ai seguenti ambiti: digitale, robotica educativa, teatro e musica, condotte pro sociali (educazione all'affettivita', contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe. Sviluppare percorsi di continuità piu' efficaci. Moltiplicare le opportunità di incontro e di apertura scolastica al territorio, alla comunità educante

Traguardo

favorire l'apertura e la socializzazione delle pratiche educativo-didattiche a tutta la comunità educante.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare e diffondere il curricolo nell'Istituto. Elaborare prove comuni e costruire strumenti di monitoraggio. Condividere criteri e modalità di valutazione. Organizzare momenti di progettazione/allienamento progetti/ verifica per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico. Formazione sulla gestione dei casi difficili in classe, supporto didattico (

Inclusione e differenziazione

Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi motivanti e innovativi. Promuovere la Settimana dell' accoglienza in favore di tutti gli alunni e di tutte le classi; favorire le attività espressive come nel teatro, nella musica e nell'arte; monitorare gli alunni attraverso lo screening in collaborazione con la Npia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progetti di continuità realizzati dai DOCENTI Infanzia/Primaria e primaria/ scuola Secondaria su: passaggi degli anni-ponte, scambi. Incontri lezioni di tipo laboratoriale: CONTINUITA' Sec I grado/Primaria organizzazione di incontri di formazione comune.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Percorsi di robotica educativa e digitale di tipo laboratoriale co-curricolare

Attività all'aperto e outodooring

Educazione alla legalità, alla pro socialità

Settimane a tema legate a temi di educazione sociale e civica

Percorsi di scrittura creativa, incontri con autore

Percorsi teatrali e musicali in attività co-curricolare

Educazione al suono e alla musica e attivazione di tre classi-pilota con Metodo Four

Percorsi di lingua inglese e conversazione con madre lingua in contesto co-curricolare

Gioco psicomotricità

Supporto didattico e percorsi di inclusione a progetto mediante lo sportello didattico

Introduzione di percorsi innovativi e digitali nell'insegnamento della matematica e attivazione di tre classi-pilota con il metodo Innovamat

AZIONI STRATEGICHE

SCUOLE 4.0 "***Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms*** – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - CUP: I14D230003"

L'importo complessivo del progetto è € 126.677,72 come indicato nella tabella sottostante:

Codice progetto	Titolo progetto	Totale autorizzato progetto
M4C1I3.2-2022-961-1021	"LA SCUOLA DEL FUTURO "Officina delle idee""	€ 126.677,72

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola ha realizzato un progetto per potenziare gli ambienti già esistenti e crearne dei nuovi. Le linee di sviluppo hanno riguardato la creazione di: 3 sale di lettura innovative, 3 aule di informatica potenziate, 3 aule emozionali, 3 sale di musica, 5 agorà.

AZIONE 3.1 PNRR "Nuove competenze, nuovi linguaggi" con l'obiettivo di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare, per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale.

AZIONE 3.1B L a partecipazione al piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+, la collaborazione con scuole di formazione e certificazione linguistica al fine di migliorare abilità e competenze linguistiche del personale e degli studenti.

La scuola presenterà un complesso progetto che si articolerà su due linee:

Summer school per le STEM

English Class per le competenze in lingua inglese

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

percorso sulla "comunicazione assertiva"

percorso sulla didattica della musica e utilizzo del metodo Four

percorso di robotica educativa

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola favorisce l'integrazione delle competenze STEM e di Lingua Inglese nei percorsi curricolari e le integra nei percorsi extracurricolari nei progetti "English class" e "Summer School STEM".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo delle dotazioni mobili per portare il laboratorio in aula.

L'utilizzo delle Agorà è finalizzato a promuovere momenti di attività in piccolo gruppo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO "Officina delle idee"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si articola su due linee strategiche: potenziare ambienti esistenti, realizzare ambienti ex novo. Si prevede quindi la realizzazione complessiva di: 3 sale lettura innovative, 3 aule laboratori di informatica potenziati, 5/6 agorà, 3 aule di musica, 3 aule emozionali polifunzionali. Le sale di lettura innovative costituiranno uno centro culturale nella scuola, uno "spazio-tempo" in cui creare opportunità di apprendimento, di lettura e scrittura creativa, per potenziare l'accesso alle risorse (incluse quelle create dagli alunni) mediante sia il potenziamento della dotazione libraria (cartacea e digitale) sia attraverso l'accesso alle risorse multimediali e in rete. Le sale di lettura saranno luogo di creatività, di giochi, di eventi, saranno vissute come makerspace. Le tre aule di informatica potenziate costituiranno l'evoluzione dei laboratori informatici già esistenti in cui lo spazio didattico viene riorganizzato per consentire esperienze innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il design dell'ergonomia didattica e tecnologica, dotato di sedute girevoli e mobili su rotelle, insieme ai dispositivi tecnologici, potranno offrire diverse modalità di esperienze didattiche: fruizione di contenuti virtuali,

multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato dell'aula (software appositi) e sui tablet degli studenti, faciliteranno l'utilizzo di metodologie quali il tinkering, il working team, la classa capovolta, il cooperative learning. Le agorà saranno allestite presso spazi già esistenti ma allestiti ex novo, saranno dedicati alla lettura individuale, al rilassamento, all'attività in piccolo gruppo e per favorire così il benessere individuale e collettivo attraverso esperienze di studio autonomo, dialogo spontaneo in gruppo o peer to peer, confronto, giochi collaborativi. Ogni agorà sarà dotata di postazioni mobili per adulti e per bambini, di un armadietto per tablet e per la ricarica, tavoli e sedute. Le tre sale di musica saranno realizzate ex novo; ciascuna di esse sarà un luogo polifunzionale: dove la condizione fisica, poi emotiva e infine razionale assumeranno connotati ispirati ad una pedagogia immersiva in cui lo spazio (morbido, dai colori caldi) sarà dotato di strumenti digitali in cui l'esperienza del ritmo, dell'armonia, della melodia e del silenzio si legheranno alla cinestesia dell'ambiente e dell'esperienza proposta, unitamente alle attività che si andranno a fare anche con le dotazioni musicali analogiche, laddove già presenti. Le aule emozionali polifunzionali, di cui due create ex novo, costituiranno degli spazi utili ad accogliere le singole esigenze per il benessere di ciascuno e per piccoli gruppi. Saranno dotate, oltre che di angoli morbidi per favorire giochi motori e di rilassamento, anche di strumenti utili per la comunicazione non verbale, per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, una o più postazioni per computer con software appositi per la lettura facilitata, il gaming, libri in CAA, nonché offrire l'opportunità di accesso ad ausili utili per la fruizione di tutti senza barriere ed accompagnare il percorso di sviluppo degli alunni con necessità speciali che richiedano uno "spazio-tempo" di contenimento affettivo-emotivo oltre che di promozione delle potenziale di sviluppo, sia in termine di apprendimento che di autonomia.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: A SCUOLA DI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vogliono realizzare spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM interni alle singole aule di tecnologia dei tre plessi di scuola primaria, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. n° 3 Robot didattici: ? 3 Dash: robot mobile corredato di tre microfoni e quattro tasti direzionali. n° 13 Set integrati e modulari programmabili con app: ? 2 Bee-Bot - Class Pack (6 Bee-Bot + stazione ricarica) - Nuova edizione con guida didattica inclusa + accessori: (bee-bart, percorso a ostacoli, mappa in vinile trasparente). ? 3 Blue-Bot - Class Pack (6 Blue-Bot + stazione ricarica) - Nuova versione con guida didattica ? 2 MatataLab coding set (MatataBot, torre di comando, pannello di controllo, 27 coding blocks, mappa, manuale) + 2 modulo sensori. ? 2 MatataLab Lite-set per la classe (6 MatataLab lite e 3 MatataMap) ? 1 Makeblock - mTiny Discover Class Pack (6 robot) ? 2 Wonder Pack (dash + dot + accessori) ? 1 Makeblock - mBot-S Explorer Kit - Class Pack (12 mBot-S Explorer Kit) n° 3 Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori: ? 3 kit Neuron: piattaforma di blocchi elettronici controllabili e programmabili. n° 17 Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, Kit didattici per le discipline STEM ? 3 Document Camera - Visualizer consente di visualizzare pagine in formato A4 per proiettarne il contenuto sulla lavagna elettronica tramite PC o proiettore. ? 4 Easi-Scope microscopio digitale - Un dispositivo completamente indipendente che si ricarica tramite USB e offre una flessibilita? totale dentro e fuori la classe. ? 4 poster interattivi di realtà aumentata: 2 poster sul sistema solare e 2 su Terra,Marte e Luna ? 2 Bilance didattiche con pesetti ? 2 Torso umano maschile e femminile ? 2 Solidi geometrici

trasparenti e cavi

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola vuole creare le condizioni per la realizzazione di " ecosistemi di apprendimento" attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche , degli spazi fisici e dell'organizzazione del tempo, intervenendo nel contempo anche sulla formazione dei docenti, puntando alla crescita del capitale umano e professionale. L'idea è di una scuola in cui convivano spazi tradizionali e spazi di "apprendimento ibridi", nei quali possono fondersi le potenzialità educative e didattiche "tradizionali" con gli strumenti tecnologici, introducendo elementi innovativi dettati dal connubio dei primi con i secondi. Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nell'ultimo triennio (PON FESR , PSND, STEM) hanno permesso di avere la connettività e il cablaggio in tutti gli ambienti, gli schermi interattivi in tutte le aule delle tre sedi di scuola primaria, il rinnovamento tecnologico e di connettività di tutti i plessi e l'aggiornamento della dotazione di sussidi nelle scuole dell'infanzia. I docenti utilizzano in modo sistematico i dispositivi e le piattaforme presenti a scuola e ogni anno , attraverso

anche il supporto del team digitale, vengono promosse attività formative che puntino al maggiore coinvolgimento di tutti nell'utilizzo e nella fruizione didattica. I fondi stanziati per il PNRR, devono garantire la formazione continua del personale docente, al fine di sviluppare nuove competenze informatiche e utilizzare nuovi linguaggi attraverso i quali implementare una didattica sempre più accattivante, interessante e inclusiva per consentire agli alunni di essere posti al centro dell'azione educativa ed essere protagonisti del loro apprendimento. Sono previsti percorsi di formazione per i docenti a cura del Team digitale , nonché corsi di formazione mediante l'iscrizione a piattaforme dedicate (Scuola Futura, e-twinning, FEM, Innovamenti). In merito all'azione del FRAMEWORK 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS, di Scuola 4.0 si sta procedendo alla progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento mediante la costituzione di vari TEAM: Biblioteche innovative, Ambienti Innovativi, Robotica e Atelier digitali, Piano delle Arti, Supporto all'apprendimento. La progettazione parte dai bisogni delle diverse aree: linguistico-espressiva (arte, teatro, musica), scientifico-tecnologica (robotica educativa, digitale, stem), inclusione e competenze sociali e civiche (supporto agli apprendimenti). In ogni area si prevede la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, adeguatamente supportate da dispositivi tecnologici e soluzioni di arredi mobili in grado di riconfigurare in modo flessibile la struttura dell'aula e "riprogettare" gli spazi comuni (corridoi, piazzette, biblioteche, atelier) in ambienti di apprendimento "attivi" e immersivi. Dalle pratiche didattiche e dalle metodologie innovative quali: apprendimento collaborativo, problem solving, peer-learning, tinkering, storytelling, robotica, making, coding, gamefication, scaturisce la progettazione dello spazio fisico di ambienti dedicati (laboratori polifunzionali) dove mettere in atto una maggiore digitalizzazione della didattica in riferimento alle DigCompEdu e Dig.comp 2.2. L'aula tradizionale diventa aula connessa, con la possibilità di utilizzare in classe delle strutture mobili quali carrelli porta tablet/pc, attrezzature scientifiche, proiettori, impianti stereo, dispositivi di lettura , nonché software e piattaforme digitali. Ogni aula, ogni ambiente così progettato diventa un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Complessivamente la rimodulazione prevede che lo sforzo progettuale si concentri su: 3 biblioteche, 3 laboratori informatici, 2 laboratori scientifici, 4 piazzette, 2 saloni della scuola dell'infanzia. Gli spazi progettuali verranno utilizzati per attività di making e tinkering, di studio delle discipline scientifiche, di scrittura creativa , di attività teatrali, attraverso l'implementazione di dispositivi per:

- la promozione della scrittura e lettura;
- la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale;
- lo studio delle STEM;
- la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica;

s spettacoli teatrali.

LaLa rimodulazione riguarderà almeno 15 aule del Circolo. Inoltre l' adesione al progetto "Servizi di biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna - Progetto readER fornirà l'occasione per l' arricchimento culturale degli studenti attraverso promozione della lettura digitale e la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio. La messa in atto delle azioni previste ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: ü migliorare le competenze e le abilità digitali, rinforzare le "pratiche comunicative" e di socializzazione dei percorsi; ü consolidare abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive; ü favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti; ü realizzare un'istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità. In conclusione, l'innovazione va intesa non solo come opportunità di rinnovamento generale degli strumenti e degli ambienti della didattica ma anche dell'approccio generale alla progettazione dei percorsi, nonché della valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.

Allegati:

LINEE PROGETTUALI.pdf

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e ridefinite dalla Raccomandazione del Consiglio (22/05/2018), la scuola ha elaborato un Curricolo d'istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo è stato aggiornato e integrato in riferimento alla L.92/2019 e alle Linee Guida 2020, che sanciscono l'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole. "Il Piano Curricolare d'istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 10 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Il Curricolo della scuola ha una dimensione verticale, al fine di predisporre i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline direttamente collegati alle competenze civiche e sociali, unendo i processi cognitivi disciplinari e quelli relazionali, per il raggiungimento di competenze didattiche e trasversali . In tal modo l'azione educativa della scuola è finalizzata alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Traguardi attesi in uscita

Di seguito si riportano i traguardi attesi in uscita per i due ordini di scuola.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità,

autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Iniziative di ampliamento curricolare

In riferimento al curricolo d'istituto sono previste molteplici attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli alunni dettagliate nell'allegato.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

La Direzione Didattica 2°Circolo di Formigine, in conformità con il PNSD, sta perseguendo una politica di innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del

PNSD) tramite l'inserimento:
- nel sito di Decreti Ministeriali, Note, Circolari e avvisi interni e rivolti all'utenza
- nel registro elettronico di verbali, programmazioni, valutazioni
- nella piattaforma didattica Google Workspace for Education di materiali ed esercitazioni sottesi a metodiche di insegnamento innovative e integrate.

Sul sito è possibile inoltre:
- scaricare la modulistica presente
- consultare l'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali di istituto

Sul registro elettronico è inoltre possibile:
- avere accesso da parte delle famiglie al documento di valutazione.

Sulla piattaforma didattica Google Workspace sono state create le identità digitali di ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto (azioni #9 e #10 del PNSD) allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte (azione #23 del PNSD) dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

Inoltre è stato portato avanti un capillare intervento di formazione/aggiornamento dei docenti al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari ad una didattica al passo con i tempi.

La Direzione Didattica 2°Circolo di Formigine ha infine partecipato ai principali Programmi Operativi Nazionali (PON) banditi dal Miur vincendo nell'a.s. 2020/2021 quello riguardante i fondi per l'adeguamento/realizzazione del cablaggio dei plessi (Reti locali); nel 2021/22 quello relativo alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche (Digital Board) e nel 2022/23 l'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento
delle STEM (Science Technology Engineering Mathematics).

Tra le priorità di intervento previste nel precedente PTOF, da considerarsi concluso nell'A.S.

2021/2022, alcune sono state solo parzialmente realizzate. Pertanto prima di programmare ogni altra azione, verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

1. potenziamento della rete wi-fi e LAN nei 5 plessi di Istituto (azioni #1 e #2 del PNSD);
2. fornitura di una LIM o monitor touch o Smart-TV LCD in ogni classe laddove assente;
3. integrazione/revisione dotazione tecnologica di Istituto anche al fine di creare laboratori mobili

per attività in aula ovvero carrelli con alimentazione elettrica con tablet/pc (cfr. azione#4 del p.n.s.d.);

4. adeguamento/acquisto software e hardware delle aule informatiche per attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
5. passaggio al curricolo verticale per competenze digitali (azione #15 del PNSD);
6. aumentare la visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola.

Alla figura di sistema dell'Animatore Digitale (L. 107 del 13/7/2015) viene richiesta la stesura di un piano di intervento per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" e accrescere quelle competenze che rendano le tecnologie uno strumento al servizio del miglioramento della didattica e dell'apprendimento.
Tale piano diviene parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e individua delle azioni mirate che fanno riferimento ai seguenti obiettivi (vedi azione #28 PNSD):

- Formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola attraverso l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, laboratori di coding per gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Gli obiettivi previsti, vengono perseguiti dall'Animatore Digitale, il quale si coordina con il team digitale e i docenti che gradualmente verranno coinvolti in attività di formazione specifiche. Inoltre, qualora si presentassero le condizioni, l'Animatore Digitale proporrà Protocolli d'intesa tra reti di scuole per creare sinergie e unire le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali per interventi mirati al raggiungimento delle finalità previste dal PNSD.

In allegato viene presentata una tabella sintetica in cui vengono enucleati gli interventi che si conta di porre in atto nel triennio 2022-2025.

Piano per la didattica digitale integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Direzione Didattica 2° Circolo di Formigine, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove

tecnologie.

La Direzione Didattica 2° Circolo di Formigine da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

La Didattica digitale integrata si avvale di una compresenza di attività condotte secondo diverse modalità:

- attività sincrone, quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (videolezioni in diretta e lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- attività asincrone, quelle senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante pubblicate in un secondo momento e sempre fruibili dagli alunni; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale).

Il team dei docenti ha il compito di rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari, curando l'individuazione dei contenuti essenziali e i nodi concettuali interdisciplinari. La progettazione della didattica a distanza deve anche tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto

solitamente viene svolto in presenza. La finalità deve essere sempre quella di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
I docenti di sostegno attueranno le loro attività in stretta correlazione e sinergia con i colleghi, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici dell'apprendimento, con o senza certificazione, si attueranno percorsi coerenti al loro Piano Didattico Personalizzato.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'integrazione e l'inclusione costituiscono principi fondamentali enunciati nel PTOF dell'Istituto e tutto il personale opera in quest'ottica. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano regolarmente una progettualità condivisa per una didattica dell'inclusione; gli obiettivi dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) vengono strutturati e monitorati con regolarità.
La scuola considera prioritario il "dialogo" con le diverse istituzioni (Amministrazione comunale, Servizio di Neuropsichiatria infanzia e adolescenza) e i diversi enti che operano sul territorio al fine di realizzare degli "accordi" per consentire a tutte le agenzie educative di poter dare il proprio contributo per la promozione di percorsi inclusivi e integrati.
La scuola partecipa agli incontri con gli specialisti del Servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA) per lo scambio di informazioni sulle singole situazioni in carico al servizio. Sono previsti inoltre momenti di incontro con gli assistenti sociali che si occupano di bambini in particolari situazioni di disagio. Per gli alunni che si rivolgono a specialisti privati la scuola si attiva, in un'ottica di collaborazione, a favorire lo scambio delle informazioni ed eventualmente si programmano incontri.
Nelle classi/sezioni si realizzano inoltre progetti legati all'inclusione e/o prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle reciproche diversità. L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative,

speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Nella didattica ordinaria i docenti operano sulla base dei diversi gruppi di livello presenti nelle classi/sezioni.
A seconda dei bisogni educativi e formativi degli alunni, si predispongono progetti di recupero e potenziamento utilizzando anche, dove possibile, le ore di contemporaneità. Tali progetti cercano di promuovere diversi approcci e utilizzano diversi linguaggi per consentire a tutti gli alunni di apportare il proprio contributo alla costruzione del sapere. La nostra scuola ritiene che sia da favorire un percorso all'interno della classe dove l'alunno con BES (Bisogni Educativi Speciali), supportato dalla presenza di un adulto o di un pari, possa non solo conseguire obiettivi curricolari ma possa altresì maturare competenze sociali e relazionali.
Si rileva che, negli ultimi anni scolastici, sempre più spesso la scuola è stata chiamata a fronteggiare situazioni in cui, prima ancora delle difficoltà didattiche, è necessario intervenire su situazioni di disagio sociale, cioè difficoltà a relazionarsi positivamente con i pari o l'adulto, difficoltà ad accettare ed adattarsi alle regole del contesto classe; queste situazioni hanno fatto maturare nei docenti la consapevolezza dell'importanza di proporre interventi a gruppi di alunni in un contesto di collaborazione e condivisione delle esperienze. Si ritiene inoltre opportuno che gli interventi vengano condotti dagli insegnanti di classe/sezione in quanto la scuola non vuole solo garantire una sorveglianza/assistenza al bambino in difficoltà, ma vuole promuovere un percorso di crescita e di maturazione dello stesso. Per rendere maggiormente efficace l'azione si cerca di diffondere e consolidare la prassi di lavoro a classi/sezioni aperte e per gruppi di livello.

Sono previste numerose attività per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : adozione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) con attivazione di progetti specifici per particolari situazioni, predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA coordinata dalla funzione strumentale, utilizzo di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.
La Coordinatrice del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è affiancata da referenti che nei diversi plessi gestiscono le attività di inclusione per gli alunni in difficoltà. E' presente una commissione

per l'inclusione che ha redatto protocolli operativi e la relativa modulistica per uniformare le azioni di intervento.
La scuola si connota per l'attivazione di corsi di formazione riguardanti l'inclusione di alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali e per la partecipazione a reti di scuole che valorizzano l'inclusione.
E' promossa la collaborazione con le associazioni e gli specialisti privati che si occupano nel territorio di attività di recupero relative alle difficoltà di apprendimento.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico- strumentale.

Per gli alunni con certificazione scolastica ai sensi della L. 104/92 e per gli alunni con segnalazione per Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) la scuola acquisisce dai genitori copia della documentazione redatta dagli specialisti di Neuropsichiatria infantile (NPIA) dell'ASL; dopo l'analisi della stessa, il team docente procede alla stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni certificati e del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni DSA.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) il team docente, dopo aver incontrato la famiglia e aver condiviso le osservazioni sulle difficoltà del bambino, redige la relazione per

l'individuazione della situazione di bisogno educativo speciale e la presenta al Consiglio d'Interclasse (alla sola presenza della componente docente). Prima di procedere alla stesura del PEI –PDP, i docenti effettuano delle osservazioni e delle prove per accertare i bisogni, le difficoltà, i punti di forza del bambino; si stila una programmazione educativo- didattica personalizzata e si individuano gli interventi da attivare (misure compensative, misure dispensative, progetti specifici). Segue un incontro con la famiglia ed eventualmente gli specialisti della NPIA e/o gli specialisti privati che seguono il bambino per condividere il progetto annuale e accogliere le osservazioni, i suggerimenti operativi e di intervento dei genitori e del personale specializzato. Il PEI/PDP viene poi firmato dal personale docente, dai genitori e dagli specialisti della NPIA; una copia viene consegnata alla famiglia e una rimane agli atti della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Concorrono alla definizione del PEI/PDP il team docenti, la famiglia, lo specialista della NPIA, il Personale Educativo Assistenziale. Per la definizione del PEI/PDP ci si può avvalere della consulenza degli specialisti privati che seguono il bambino.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità ed esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.
È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

In un'ottica inclusiva, la valutazione è formativa cioè ha lo scopo di raccogliere tutta una serie di informazioni importanti che consentirà all'insegnante di rivedere la propria azione e di apportarne i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Questa, inoltre, ha lo scopo di promuovere la fiducia e l'autostima degli alunni, di

spingerli ad un costante miglioramento aiutandoli a ripensare alle proprie strategie di apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati

L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Alla scuola dell'infanzia la valutazione avviene attraverso due fasi principali:

- valutazione formativa che avviene durante lo svolgimento dell'attività didattica ed è finalizzata a segnalare i progressi e stimolare il miglioramento;
- valutazione sommativa: attraverso strumenti non rigidi e precedentemente concordati, (attività, conversazioni ed elaborati...) si accertano le competenze acquisite per monitorare l'avvenuto processo cognitivo-formativo. La maggiore rilevanza viene data al processo di apprendimento, più che al raggiungimento dell'obiettivo.

Durante il corso dell'anno scolastico, le docenti osserveranno l'acquisizione degli obiettivi prefissati nei curricoli, valorizzando i comportamenti positivi e accompagnando i bambini nel percorso di crescita verso uno sviluppo globale della persona e verso una cittadinanza responsabile.
Gli insegnanti effettuano regolari incontri di confronto, scambio e comunicazione sul percorso formativo dei bambini con le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la Scuola primaria costituiscono oggetto della valutazione secondo l'attuale quadro normativo e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali e del DL 13/04/2017 n.62 e dei recenti interventi normativi (DL 8/04/2020 n. 22, OM 172 e Linee guida del 4/12/2020);

- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;

- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e interdisciplinari/trasversali e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base dei modelli predisposti dal MIUR.

A seguito delle importanti innovazioni introdotte dalla OM 172 del 4/12/2020 e delle relative Linee guida, a partire dall'a.s. 2020-21 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, per ciascuna disciplina. In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato

- intermedio

- base

- in via di prima acquisizione.

Non subiscono modifiche le valutazioni dell'Insegnamento della Religione Cattolica e del comportamento che vengono formulate con un giudizio. Nel documento di valutazione è inoltre presente la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

A seguito dell'OM 172 del 4/12/2020 e delle relative Linee guida l'Istituto adotta criteri di valutazione in itinere coerenti con la valutazione periodica e finale degli apprendimenti. Le scuole sono invitate ad una profonda riflessione della valutazione che sarà supportata da una formazione biennale promossa dal Ministero dell'Istruzione; si tratta dunque di un percorso in via di definizione che porterà alla progressiva definizione dell'impianto valutativo dell'istituto che sarà inserito nel PTOF e comunicato alle famiglie in un'ottica di trasparenza.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Parte da una progettazione definita nei Curricoli d'Istituto e prosegue con un'azione educativa legata alla formazione continua dei docenti, connessa al Rapporto di Autovalutazione d'Istituto. Crea un feed-back con la costruzione degli apprendimenti (progettualità modificabili in itinere) nell'ottica di un miglioramento continuo. La valutazione degli alunni, in quanto finalizzata alla loro formazione, risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare costantemente l'acquisizione degli apprendimenti programmati

- adeguare in itinere le proposte didattiche e le richieste alle potenzialità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe

- predisporre interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi

- fornire agli alunni indicazioni utili per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento

- promuovere l'autoconsapevolezza, l'autovalutazione e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà

- valorizzare la costruzione progressiva di conoscenze realizzata dall'alunno, incentivando la motivazione al miglioramento.

- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico

- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Esiti delle verifiche e valutazione

La verifica degli apprendimenti consiste nella raccolta sistematica di dati attraverso diverse tipologie di prove e indica il fenomeno attraverso il quale si procede all'accertamento su come e quali obiettivi sono stati raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze.

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- prove strutturate e semi-strutturate
- questionari
- prove grafiche
- prove pratiche
- lavori di gruppo
- interrogazioni
- interazioni verbali
- compiti autentici
- pratiche osservative messe in atto dal docente come diari di bordo, osservazione carta-matita, griglia osservativa

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto. Anche per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Valutazione periodica e finale

Le osservazioni sistematiche e gli esiti di tutte le prove concorrono alla valutazione periodica e finale insieme ad altri elementi che guardano all'intero processo di sviluppo della persona, nonché a quelle competenze non misurabili, ma comuni ai vari ambiti disciplinari:

- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;

- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;

- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;

- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Nel caso in cui un alunno raggiunga un livello "in via di prima acquisizione", verranno proposte attività specifiche e adottate strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso interventi individuali e/o di gruppo.

Insegnamenti e quadri orario

La Direzione Didattica Formigine 2 si compone di due plessi di scuola dell'infanzia e tre plessi di scuola primaria.

"MARTA PRAMPOLINI" - CASINALBO

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice Meccanografico: MOAA037015

40 ORE SETTIMANALI

"DON ZENO SALTINI" - COLOMBARO

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice Meccanografico: MOAA037026

40 ORE SETTIMANALI

"DON MILANI " CASINALBO

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico: MOEE03702B

TEMPO MODULARE PER 27 ORE SETTIMANALI (solo classi dalla 3^alla 5^)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Le classi 4^ e 5^ a tempo modulare usufruiscono di un tempo scuola di 29h (27h + 2h aggiuntive di educazione motoria) in osservanza della L234/2021.

"DON LUDOVICO MAZZONI" - CORLO

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico: MOEE03703C

Le 10 classi usufruiscono tutte del TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"VINCENZO PALMIERI " MAGRETA

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico: MOEE03704D

TEMPO MODULARE PER 27 ORE SETTIMANALI (le classi 4^e 5^ 29h)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Le classi 4^ e 5^ a tempo modulare usufruiscono di un tempo scuola di 29h (27h + 2h aggiuntive di educazione motoria) in osservanza della L234/2021

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARTA PRAMPOLINI" - CASINALBO	MOAA037015
"DON ZENO SALTINI" - COLOMBARO	MOAA037026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. FORMIGINE 2^	MOEE037009
"DON MILANI " CASINALBO	MOEE03702B
"DON LUDOVICO MAZZONI" - CORLO	MOEE03703C
"VINCENZO PALMIERI " MAGRETA	MOEE03704D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARTA PRAMPOLINI" - CASINALBO MOAA037015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON ZENO SALTINI" - COLOMBARO MOAA037026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI " CASINALBO MOEE03702B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LUDOVICO MAZZONI" - CORLO MOEE03703C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VINCENZO PALMIERI " MAGRETA MOEE03704D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene insegnata trasversalmente a tutte le discipline scolastiche. La valutazione avviene collegialmente così come in team vengono progettate le attività in corso d'anno-

La scuola propone molti progetti di supporto alla sviluppo delle competenze sociali e civiche: educazione alla legalità (progetto "Panchine Gialle" e settimane a tema), seminari sul tema della pro socialità (Fai la differenza) e sul sostegno alla genitorialità anche in collaborazione con esperti esterni.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: D.D. FORMIGINE 2^

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola di STEM Percorsi di robotica educativa nelle classi 1^,2^,3^ e nelle classi 4^e5^ del Circolo

La scuola attiva percorsi ordinari ed intensivi per lo sviluppo delle competenze STEM, entro il curricolo, rivolti alle classi 1^,2^e3^ e alle classi 4^e5^ che vengono proposti come laboratori ad hoc.

Con il finanziamento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" la scuola intensifica la propria attività progettuale a sostegno delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso percorsi co-curricolari e attraverso percorsi extracurricolari nella formula "Summer School".

Le discipline STEM

...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è

un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunizonale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie e approcci didattici

Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente.
Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Obiettivi

• Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

• Sviluppare competenze logiche e capacit à di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

• Stimolare la creativit à .

• Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale

• Ricercare soluzioni ai problemi.

• Sviluppare la collaborazione e la condivisione.

• Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Attività

Ci si prefigge, partendo dalle conoscenze spontanee, di arrivare alle conoscenze "scientifiche". Di organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite favorendo percorsi di apprendimento trasversali. Apprendere sperimentando stimola gli

alunni ad affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si procederà su un doppio canale, ovvero una verifica assieme agli insegnanti delle criticità emerse e degli obiettivi raggiunti, saranno eseguite una serie di prove pratiche al termine di diversi esercizi per verificare la messa in atto di quanto provato per via teorica. Saranno assegnati dei problemi di realtà, di logica agli alunni i quali dovranno proporre una soluzione e verificarla programmando un robot. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno e alla responsabilizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

Percorsi di apprendimento STEM

A cura della DIREZIONE DIDATTICA FORMIGINE 2

Percorso 2 classi prime, seconde e terze: laboratorio di robotica educativa, 2 incontri di 1h30' da svolgersi presso il laboratorio informatico del proprio plesso. Per svolgere il percorso due verranno utilizzati docenti del circolo

Partnership con il COMUNE DI FORMIGINE

Percorso classi 4° e 5° del circolo: si richiede , come lo scorso anno l a collaborazione dell'amministrazione comunale nel garantire il trasporto nel caso dell'ipotesi B e nell'offrire la presenza degli esperti che operano nelle classi (ipotesi A e B).

Un incontro presso IIS Fermo Corni di Modena per partecipare al progetto e.Do Lerning Center

Ipotesi A:

2 incontri per classe da svolgersi nel plesso di appartenenza

Casinalbo : 3 classi 4° e 3 classi quinte

Corlo: 2 classi 4° e 2 classi 5°

Magreta : 2 classi 4° e 2 classi 5°

Per un totale di 14 classi

Ipotesi B:

2 incontri per classe da svolgersi presso l'atelier digitale di Magreta

Casinalbo : 3 classi 4° e 3 classi quinte

Corlo: 2 classi 4° e 2 classi 5°

Magreta : 2 classi 4° e 2 classi 5°

Per un totale di 14 classi

Classi quarte e quinte

Utilizzo del set Lego wedo

costruire con i mattoncini LEGO dei modelli meccanizzati e dar loro vita attraverso il coding

interrogarsi sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

Primo approccio a Makey Makey

Lego :

Aiuta l'insegnamento di robotica educativa, informatica e materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).

Supporta l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali.

Facilita l'acquisizione di diverse capacit à specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe.

Potenzia problem solving, pensiero critico, capacit à di comunicazione e di collaborazione.

Makey Makey:

Makey Makey è un kit di invenzione del 21° secolo. Trasforma oggetti di tutti i giorni in tastiere e le combina con internet. È un semplice kit di invenzione per principianti ed esperti per fare arte, ingegneria e tutto ciò che sta nel mezzo!

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

• Sviluppare competenze logiche e capacit à di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

• Stimolare la creativit à .

• Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale

• Ricercare soluzioni ai problemi.

• Sviluppare la collaborazione e la condivisione.

• Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ARRICCHIMENTO INFANZIA -ARRICCHIMENTO PRIMARIA

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OF (as 2022/23) IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze trasversali sociali e civiche, aperture al territorio e attenzione alle opportunità culturali che offre, aumento della motivazione ad apprendere mediante la scelta di percorsi stimolanti, motivanti e coinvolgenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e docenti esperti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	attività di robotica educativa con percorsi ad hoc rivolti alle classi 1^,2^,3^ e per le classi 4^e5^
Biblioteche	docente Referente per i progetti, altro docente assegnato con compiti di coordinamento

PANCHINE GIALLE

ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLE CONDOTTE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO - percorsi laboratoriali in classe, seminari per i genitori e per i docenti - attività di "testimonianza" attraverso l'installazione della "panchina gialla " contro il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

conoscenza del problema e individuazione dei "primi segnali" in classe, a scuola, a casa e in altri contesti. Costituzione di una rete di "alleanza" tra scuola e famiglia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

ROBOTICA EDUCATIVA

ATTIVITA' DI LABORATORIO CON ALUNNI DELLE CLASSI (I,II,III) DI ROBOTICA EDUCATICA
ATTIVITA DI ROBOTICA EDUCATIVA E DIGITALE DELLE CLASSI (IV, V)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI PROBLEM SOLVING

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	atelier digitale

Approfondimento

...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle Stem rappresentano sempre di più una sfida fondamentale per migliorare e rendere la didattica più efficace. Emerge

la necessità di dare importanza: all'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali; all'acquisizione di competenze di comunicazione e collaborazione; allo sviluppo di capacità di problem solving, di flessibilità, di adattabilità al cambiamento ed al potenziamento del pensiero critico.

Per tali ragioni, il nostro circolo ha partecipato al bando pubblico finalizzato all'acquisizione di materiali utili alla realizzazione di setting didattici dedicati alle Steam: laboratori specifici e/o spazi comuni attrezzati con apposite strumentazioni.

Il nostro progetto ha come obiettivi quello di soddisfare la necessità, emersa da circolo, di proporre per l'anno scolastico 2022-23, attività specifiche legate alla robotica digitale, all'utilizzo delle Steam e del pensiero computazionale; e quello di permettere a tutti i docenti di formarsi e conoscere le nuove strumentazioni acquistate, le loro potenzialità ed il loro utilizzo.

Metodologie e approcci didattici

Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente.
Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Obiettivi

- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione

delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale
- Ricercare soluzioni ai problemi.
- Sviluppare la collaborazione e la condivisione.
- Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Attività

Ci si prefigge, partendo dalle conoscenze spontanee, di arrivare alle conoscenze "scientifiche". Di organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite favorendo percorsi di apprendimento trasversali. Apprendere sperimentando stimola gli alunni ad affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si procederà su un doppio canale, ovvero una verifica assieme agli insegnanti delle criticità emerse e degli obiettivi raggiunti, saranno eseguite una serie di prove pratiche al termine di diversi esercizi per verificare la messa in atto di quanto provato per via teorica. Saranno assegnati dei problemi di realtà, di logica agli alunni i quali dovranno proporre una soluzione e verificarla programmando un robot. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno e alla responsabilizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

Nell'as. 2022/23 e 2023/24 24 si propongono i seguenti percorsi di apprendimento STEM

Percorso 1 Classi quarte e quinte :

- un incontro di due ore di robotica educativa “Steam Education” in collaborazione con gli esperti del centro Lumen presso l’atelier digitale della scuola Palmieri (7 classi quinte e 7 classi quarte); verranno utilizzati i set di Lego Wedo con l’obiettivo di costruire con i mattoncini LEGO dei modelli meccanizzati e dar loro vita attraverso il coding, interrogandosi sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- un incontro presso IIS Fermo Corni di Modena per partecipare al progetto e.Do Lerning Center.

Percorso 2 classi prime, seconde e terze:

- un incontro di due ore da svolgersi presso l’atelier digitare della scuola primaria Palmieri

- un incontro di due ore da svolgersi presso il laboratorio informatico del proprio plesso

Le attività per le classi prime, seconde e terze verranno proposte da docenti del circolo con le seguenti finalità:

1) Percorso classe prima:

- scoprire i comandi di blue bot

- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto

- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni

- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli

- Saper scrivere un percorso

2) Percorso classe seconda

- scoprire i comandi di blue bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso
- Utilizzare l'app blue bot
- Eseguire un percorso utilizzando matatalab

3) Percorso classe terza

- Utilizzare matatalab e blue bot per seguire un percorso
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Conoscere dash e utilizzarlo con la programmazione a blocchi
- Conoscere programma il futuro

L'intero progetto prevede la collaborazione con l' Amministrazione Comunale che offrirà la presenza degli esperti per la realizzazione del progetto nelle classi 4° e 5° del circolo . L'ente

locale, inoltre, metterà a disposizione delle scuola di Casinalbo il trasporto per permettere agli alunni del circolo di usufruire dell'Atelier digitale presso la scuola primaria di Magreta.

Materiale utilizzato:

Blue-Bot , la nuova ape programmabile, pensata per l'età prescolare e per la scuola primaria, è l'evoluzione di Bee-Bot e aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e le potenziali ricadute educative di debugging e costruzione di algoritmi. Rende appassionante l'approccio al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale.

L'obiettivo è aiutare Blue-Bot a muoversi nello spazio selezionando in ordine corretto le frecce poste sulla sua
scocca o quelle presenti nell'applicazione costruendo programmi compositi di comandi semplici.

La conferma dei comandi avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Si può programmare on board, oppure creando l'algoritmo su tablet e inviarlo via Bluetooth al Blue-Bot per eseguirlo. L'app inoltre permette di visualizzare sul monitor il programma che viene eseguito dall'apina passo dopo passo, e ciò rende più evidente ai bambini la connessione tra programma e movimento eseguito.

Dash è un robot mobile, stimolante e interattivo e programmabile che possono essere utilizzati per eseguire semplici comandi direzionali (dai 5 anni in su) o per costruire programmi più complessi e articolati (dagli 8 anni).

Dotato di sensori incorporati, luci e suoni controllabili attraverso app, può rilevare ostacoli e comportarsi di conseguenza. Ha una testa mobile e ha due ruote, il cui senso e la velocità possono essere modificati per far sterzare il robot. Può andare avanti, indietro, a destra e a sinistra. Include suoni preimpostati, 3 microfoni, 3 sensori di distanza e 4 pulsanti

programmabili. utilizzato con l'app Blockly. Blockly è uno strumento di programmazione visiva "drag-and-drop" che introduce i bambini i concetti fondamentali della programmazione come la progettazione di algoritmi, le sequenze di comando e il flusso di controllo, i loop e la risoluzione creativa dei problemi.

Matatalab è un Coding Set con il quale gli studenti possono utilizzare la loro immaginazione per creare infiniti scenari, utilizzando i blocchi di codice per controllare un veicolo robotico attraverso una serie di algoritmi.

Matatalab Coding Set aiuta a sviluppare abilità cognitive, immaginazione e capacità trasversali legate al coding, attraverso attività basate sul gioco. Aiuta i bambini nello studio di discipline STEAM (Scienze, tecnologia, ingegneria, arti e Matematica) ed è un utile supporto ad attività volte al potenziamento della capacità di ragionamento e problem-solving.

Lego , i famosi mattoncini aiutano l'insegnamento di robotica educativa, informatica e materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica). Supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali. Facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe. Potenziano il problem solving, pensiero critico, la capacità di comunicazione e di collaborazione.

PIANO DELLE ARTI

ESPERIENZE musicali ed avvio alla didattica della musica attraverso il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

stimolare la motivazione all'apprendimento attraverso percorsi coinvolgenti ed accattivanti e sostenere le competenze musicali ed espressive attraverso percorsi laboratoriali di tipo musicale ed artistico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Le attività coinvolgeranno sia le risorse professionali interne, sia le risorse professionali esterne.

Un gruppo di classi adotterà in via sperimentale il metodo "Four" con la consulenza di un esperto per la sperimentazione della didattica musicale a scuola e l'introduzione dei bambini a vivere l'esperienza musicale come uno dei possibili linguaggi di espressione e comunicazione.

PROGETTO MUSICA INSIEME

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano delle arti.

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Sviluppare e potenziare, attraverso l'educazione musicale, che è una risorsa transdisciplinare, l'area espressiva e comunicativa, cognitivo logico-matematica, percettivo sensoriale e prassico-motoria.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

Nel progetto saranno coinvolti tutti gli alunni dalle classi seconde e terze, i docenti e gli educatori.

I professionisti –musicisti che opereranno in sinergia con i docenti.

- Spazi utilizzati: aula, teatro,palestra, giardino e biblioteca.
- Strumenti utilizzati: strumenti musicali del plesso, strumenti di fabbricazione artigianale, cd, materiale didattico necessario per scrivere, Pc.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

Bando pubblico affisso all'albo della scuola

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

- Aule di musica
- Biblioteca
- Palestra
- Giardino
- Teatro

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Plesso di Casinalbo: giardino.

Plesso di Corlo: palestra, teatro, giardino. Plesso di Magreta: giardino.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

-Un incontro per i docenti di presentazione e formazione della durata di un'ora, al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario un piccolo saggio del percorso svolto degli incontri.

-Lezione con i bambini di circa 50 minuti ciascuna , con cadenza settimanale o quindicinale.

-Una lezione aperta conclusiva , finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto.

C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

- Esercitare la coordinazione ritmico-motoria attraverso la pratica musicale vocale e strumentale.
- Migliorare la propriocezione e la percezione del proprio movimento attraverso la body percussion.
- Migliorare le competenze fono-articolatorie attraverso la recitazione di filastrocche ed il canto.
- Sostenere l'integrazione e l'inclusione nel gruppo classe di tutti i bambini attraverso giochi musicali in gruppo, danze in cerchio ed esperienze strumentali in gruppo.
- Promuovere l'esperienza della musica nelle sue componenti comunicative, ludiche ed espressive.
- Promuovere la conoscenza del linguaggio musicale attraverso una notazione non

convenzionale e della pratica strumentale come possibile evoluzione del percorso scolastico

- Operare in cooperazione ed integrazione con la programmazione didattica delle materie curricolari.

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

Il repertorio operativo comprende:

- giochi e attività di ascolto e percezione per un approccio al mondo dei suoni ed ai parametri musicali (durata, intensità, timbro).
- attività corali: filastrocche, canti e canoni della tradizione italiana, europea ed extraeuropea.
- attività ritmiche: body-percussion, riproduzione per imitazione di strutture ritmiche con le mani e con il corpo, memorizzazione di sequenze ritmiche e realizzazione di poliritmie.
- attività strumentali: utilizzo di strumenti a percussione (strumentario della scuola o di fabbricazione artigianale) per riprodurre sequenze ritmiche o creare sonorizzazioni e paesaggi sonore che accompagnano il canto, la danza o la recitazione di filastrocche o poesie. attività motorie (danze, movimento espressivo sulla musica, improvvisazione) con un'attenzione particolare all'esercizio degli schemi motori di base (rotazioni, incroci, fluenza, sequenze, ecc...).
- attività uditivo-percettive: attività di ascolto ragionato e guidato di brani di musica di vario genere con interpretazione motoria ed espressiva degli stessi, orchestrazioni con strumenti a piccola percussione e body-percussion.
- Lettura e riproduzione di strutture ritmiche e melodiche via più complesse partendo da segni non convenzionali per arrivare al linguaggio musicale codificato.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Si prevede 1 incontro di presentazione e formazione della durata di un'ora, dedicato agli insegnanti al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario degli incontri.

Le lezioni con i bambini, della durata di circa 50 minuti ciascuna, potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale, per ogni classe che partecipa al progetto. Si precisa che un'eventuale lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto, è da includere nel numero degli incontri.

Per le finalità educative del progetto si ritiene che il percorso debba articolarsi in un numero di almeno 7/8 incontri per classe.

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

L'approccio metodologico alla disciplina musicale sarà di volta in volta commisurato all'età ed alle capacità dei bambini e si avvarrà sempre di una impostazione ludico-esperienziale.

Ogni esperienza privilegerà il coinvolgimento del corpo e della coordinazione motoria, tesa a migliorare la fluidità esecutiva ed il contatto e la presa di coscienza del proprio corpo. Ogni attività sarà costruita in modo da privilegiare la collaborazione tra pari e si presterà particolare attenzione all'inclusione.

La progettazione accoglierà il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi che rispettino le differenze individuali degli alunni e che tengano conto dei loro interessi , abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi, aspettative, aspetti motori individuali, creatività.

La progettazione concorrerà all'acquisizione della percezione fonologica del linguaggio e conseguentemente al miglioramento delle competenze linguistiche.

Infatti l'esperienza musicale, associata alla coordinazione motoria, concorre allo sviluppo integrale dell'individuo sulla base della propria dotazione, alla costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri, ad una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

L'educazione musicale è una risorsa transdisciplinare che può sostenere i processi di apprendimento delle altre materie curricolari. Gli elementi comuni alle varie discipline, che l'esperienza musicale è in grado di esercitare e potenziare, riguardano l'area cognitiva logicomatematica (metro, ritmo, misura, proporzione, memoria sequenziale, ...) quella percettivosensoriale (ascolto, autoregolazione, allerta e prontezza, attenzione, ...) quella motoria (coordinazione, fluenza, equilibrio, dinamica e misura del movimento) ed anche quella sociale (percezione dell'altro, integrazione nel gruppo, percezione di sé e del proprio corpo in relazione agli altri).

Queste competenze generali sottendono tutti i processi di apprendimento e l'educazione musicale, in un'ottica multidisciplinare, può dare un importante contributo agli ambiti apparentemente lontani della letto-scrittura, del calcolo o di altre materie di studio.

L'arte musicale ha il vantaggio di coinvolgere i bambini non solo sul piano concettuale astratto e della volizione, ma anche e soprattutto nella sfera immaginativa delle emozioni, riuscendo in tal senso a motivare e coinvolgere facilmente i bambini.

Sono purtroppo sempre di più i bambini che presentano difficoltà nella coordinazione motoria manifestando un impaccio che non può che avere una ricaduta sul piano degli apprendimenti, dell'attenzione e infine dell'autostima.

Sono oramai molte anche le teorie che riconducono i cosiddetti disturbi dell'apprendimento alla condizione disprassica (vedi: Piero Crispiani - Dislessia come disprassia sequenziale. La sindrome dislessica. Dalla diagnosi al trattamento. Le pratiche ecologico-dinamiche. Ed.: Itard).

La nostra proposta mira dunque a stimolare e potenziare le suddette competenze attraverso un percorso di educazione musicale che coinvolga principalmente il corpo e la coordinazione motoria, al fine di migliorare la competenza grafo-motoria (scrittura), la fluenza (letto-scrittura), l'attenzione, la propriocezione (percezione del proprio corpo) e l'autoregolazione emotiva e comportamentale.

L'avvicinamento alla musica in ambito scolastico getta inoltre le basi per un "salutare" approccio allo studio della musica e dello strumento, che nel tempo può avere notevolissimi connotati di prevenzione del disagio sociale ed esistenziale. Fare musica, da soli e in gruppo, costituisce un

importante momento di crescita individuale e sociale che contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa dell'individuo.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Il percorso si avvarrà dello strumentario di cui è dotata la scuola (piccola percussione e barre intonate), materiali di recupero dell'ambiente scolastico o portati da casa dai bambini, che possano risuonare ed essere utilizzati come strumenti. Lavagna con gessi o whiteboard o LIM, lettore CD/bluetooth.

D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

Premessa: Inclusione … " … indica lo stato di appartenenza a qualcosa, sentendosi accolti e avvolti … " "L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità, povertà o diversità … "

Per l'attuazione del progetto proposto e degli obiettivi, le modalità saranno a carattere ludicoespressivo e esperenziale e in piena collaborazione tra gli operatori musicali e tutti i docenti delle classi coinvolte, compreso l'insegnante di sostegno nel caso di allievi con disabilità.

– Si gestiranno le attività di gruppo creando un clima educativo accogliente, solidale e rispettoso

delle differenze individuali .

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

o Scuola dell'infanzia X Primaria

E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

- Lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto.
- Documentazione sul sito della scuola delle attività svolte

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto

SITO, Albo on line, comunicazioni interne

Comunicazioni interne per i docenti, sito e albo online per l'esterno.

F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

Eventuale collaborazione con associazioni musicali presenti sul territorio.

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività

Eventuali incontri per una progettazione condivisa

COSTI AMMISSIBILI COSTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a spese qui sotto riportate. Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo. Le schede contabili saranno allegate al Programma Annuale. LAVORI DELLA COMMISSIONE ----------

PROGETTO MUSICA "mEm"

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano delle arti.

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Sviluppare e potenziare, attraverso l'educazione musicale, che è una risorsa transdisciplinare, l'area espressiva e comunicativa, cognitivo logico-matematica, percettivo sensoriale e prassico-

motoria.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

Nel progetto saranno coinvolti tutti gli alunni dalle classi prime, i docenti e gli educatori, i professionisti –musicisti che opereranno in sinergia con i docenti.

- Spazi utilizzati: aula, teatro, palestra, giardino e biblioteca.
- Strumenti utilizzati: strumenti musicali del plesso, strumenti di fabbricazione artigianale, attrezzatura per attività motoria, cd, materiale didattico necessario per scrivere, Pc.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

Bando pubblico affisso all'albo della scuola

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

- Aule di musica
- Biblioteca

- Palestra
- Giardino
- Teatro

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Plesso di Casinalbo: giardino.

Plesso di Corlo: palestra, teatro, giardino. Plesso di Magreta: giardino.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

-Un incontro per i docenti di presentazione e formazione della durata di due ore, al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto.

-Lezione con i bambini di circa 50 minuti, con cadenza settimanale o quindicinale.

-Una lezione aperta conclusiva , finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto.

C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2023/2024 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2024/2025

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

Esercitare la coordinazione ritmico-motoria attraverso la pratica musicale vocale e strumentale

- Sviluppare la personalità nella sua interezza (sfera cognitiva, affettiva, psico-motoria) - Migliorare la propriocezione e la percezione del proprio movimento attraverso la body percussion.

- Esercitare i prerequisiti della letto-scrittura e della grafo-motricità attraverso giochi musicali che prevedano l'uso della scrittura aleatoria (interpretazione grafica del materiale sonoro secondo una notazione non convenzionale).

- Migliorare le competenze fono-articolatorie attraverso la recitazione di filastrocche ed il canto

- Sviluppare la consapevolezza corporea (coordinazione, equilibrio, reazione, dosaggio dell'energia, uso del peso, ecc)

- Collaborare e adeguarsi al gruppo, nel rispetto di sé e degli altri.

- Promuovere l'esperienza della musica nelle sue componenti comunicative, ludiche ed

espressive.

- Operare in cooperazione ed integrazione con la programmazione didattica delle materie curricolari.

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

Il repertorio operativo comprende:

- attività ispirate al metodo Delacroze
- attività motorie introduttive, di approccio al movimento e alla vocalità che consentano di familiarizzare con il proprio "strumento" corporeo
- giochi e attività di ascolto e percezione per un approccio al mondo dei suoni
- attività corali: filastrocche, canti e canoni
- attività ritmiche: body-percussion, riproduzione per imitazione di strutture ritmiche con le mani e con il corpo, memorizzazione di sequenze ritmiche
- attività strumentali: utilizzo di strumenti a percussione (strumentario della scuola o di fabbricazione artigianale) per riprodurre sequenze ritmiche o creare sonorizzazioni e paesaggi sonore che accompagnano il canto, la danza o la recitazione di filastrocche o poesie.
- attività motorie (danze, movimento espressivo sulla musica, improvvisazione) con un'attenzione particolare all'esercizio degli schemi motori di base (rotazioni, incroci, fluenza, sequenze, ...)

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Si prevede 1 incontro di presentazione e formazione della durata di un'ora, dedicato agli insegnanti al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario degli incontri.

Le lezioni con i bambini, della durata di circa 50 minuti/60 minuti, potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale, per ogni classe che partecipa al progetto. Si precisa che un'eventuale lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto, è da includere nel numero degli incontri.

Per le finalità educative del progetto si ritiene che il percorso debba articolarsi in un numero di almeno 7/8 incontri per classe.

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

L'approccio metodologico, ispirato al metodo Delacroze, sarà di volta in volta commisurato all'età ed alle capacità dei bambini e si avvarrà sempre di una impostazione ludico-esperienziale. Ogni esperienza privilegerà il coinvolgimento del corpo e della coordinazione motoria, tesa a migliorare la fluidità esecutiva ed il contatto e la presa di coscienza del proprio corpo.

Ogni attività sarà costruita in modo da privilegiare la collaborazione tra pari e si presterà particolare attenzione all'inclusione.

La progettazione accoglierà il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi che rispettino le differenze individuali degli alunni e che tengano conto dei loro interessi , abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi, aspettative, aspetti motori individuali, creatività.

La progettazione concorrerà all'acquisizione della percezione fonologica del linguaggio e conseguentemente al miglioramento delle competenze linguistiche.

Infatti l'esperienza musicale, associata alla coordinazione motoria, concorre allo sviluppo integrale dell'individuo sulla base della propria dotazione, alla costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri, ad una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare.L'educazione musicale è una risorsa transdisciplinare che può sostenere i processi di apprendimento delle altre materie curricolari. Gli elementi comuni alle varie discipline, che l'esperienza musicale è in grado di esercitare e potenziare, riguardano l'areaespressivo-comunicativa, cognitiva logico-matematica (metro, ritmo, misura, proporzione, memoria sequenziale, ...) quella percettivo sensoriale (ascolto, autoregolazione, allerta e prontezza, attenzione, ...) quella motoria (coordinazione, fluenza, equilibrio, dinamica e misura del movimento) ed anche quella sociale (percezione dell'altro, integrazione nel gruppo, percezione di sé e del proprio corpo in relazione agli altri). Queste competenze generali sottendono tutti i processi di apprendimento e l'educazione musicale, in un'ottica multidisciplinare, può dare un importante contributo agli ambiti apparentemente lontani della letto-scrittura, del calcolo o di altre materie di studio. L'arte musicale ha il vantaggio di coinvolgere i bambini non solo sul piano concettuale astratto e della volizione, ma anche e

soprattutto nella sfera immaginativa delle emozioni, riuscendo in tal senso a motivare e coinvolgere facilmente i bambini. La nostra proposta mira dunque a stimolare e potenziare le suddette competenze attraverso un percorso di educazione musicale che coinvolga principalmente il corpo e la coordinazione motoria, al fine di migliorare la competenza grafo-motoria (scrittura), la fluenza (letto-scrittura), l'attenzione, la propriocezione (percezione del proprio corpo) e l'autoregolazione emotiva e comportamentale. Fare musica, da soli e in gruppo, costituisce un importante momento di crescita individuale e sociale che contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa dell'individuo.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Il percorso si avvarrà dello strumentario di cui è dotata la scuola (piccola percussione e barre intonate), materiali di recupero dell'ambiente scolastico o portati da casa dai bambini, che possano risuonare ed essere utilizzati come strumenti. Lavagna con gessi o whiteboard o LIM, lettore CD/bluetooth.

D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

Premessa: Inclusione … " … indica lo stato di appartenenza a qualcosa, sentendosi accolti e avvolti … " "L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità, povertà o diversità … "

Per l'attuazione del progetto proposto e degli obiettivi, le modalità saranno a carattere ludicoespressivo e esperenziale e in piena collaborazione tra gli operatori musicali e tutti i docenti delle classi coinvolte, compreso l'insegnante di sostegno nel caso di allievi con disabilità.

– Si gestiranno le attività di gruppo creando un clima educativo accogliente, solidale e rispettoso

delle differenze individuali .

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

X Scuola dell'infanzia X Primaria

E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

- Lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto. - Documentazione sul sito della scuola delle attività svolte

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto

SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

Comunicazioni interne per i docenti, Sito e albo online per l'esterno.

F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

Eventuale collaborazione con associazioni musicali presenti sul territorio.

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività.

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a spese qui sotto riportate. Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo . Le schede contabili saranno allegate al Programma Annuale

PIANO DELLE ARTI -TEATRO

ATTIVITA' LABORATORIALI DI TEATRO A SCUOLA QUALE CANALE ESPRESSIVO E COMUNICATIVO, DI POTENZIAMENTO DELL'ESPRESSIONE LINGUISTA E CULTURALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento della motivazione ad apprendere, miglioramento delle capacità linguistiche ed espressivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

PROGETTO TEATRO "TEATRARE E' UNA COSA SERIA"

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano delle arti .

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Si ritiene che il teatro sia un luogo privilegiato di confronto dove ciascuno può prendere coscienza di sé, riscoprire il bisogno di esprimersi, sviluppare le proprie potenzialità relazionali e comunicative attraverso un coinvolgimento globale di tutte le proprie risorse. Filo conduttore del percorso che si attiverà avrà come tema il bullismo.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

Integrazione commissione “PIANO DELLE ARTI”.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

LABORATORIO TEATRALE: “Teatrare è una cosa seria”.

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

Progetto teatrale per classi IV e V del circolo

1 incontro di progettazione con le docenti

8 incontri con i ragazzi di cui

1 incontro per un’eventuale rappresentazione finale

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Sarà utilizzata una sala possibilmente oscurabile, libera da arredi, con una presa di corrente.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

Il laboratorio teatrale prevede una durata minima di 8 incontri di un'ora e mezza ciascuno per ogni classe del Circolo.

C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

E' un percorso di educazione alla consapevolezza di sé, alla relazione con l'altro, all'interazione creativa di gruppo per:

. sensibilizzare al tema del bullismo, facilitando la crescita inter-relazionale e la consapevolezza personale attraverso l'attivazione di un laboratorio teatrale basato su modalità di role playing:

- giocare con se stessi, giocare con gli altri, giocare con lo spazio;
- sviluppare la socialità, la cooperazione, la creatività, l'empatia;

- comprendere come un'emozione può contagiare l'altro;
- scoprire linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza.

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi realizzaranno durante e a conclusione del progetto.

Un percorso a tappe, professionalmente guidato, permetterà ai bambini di confrontarsi con i meccanismi della recitazione, come risultato di un lavoro di improvvisazione, che pone al centro l'attore-creatore ragazzo. Un lavoro in cui verranno rispettati i tempi di ognuno , senza mai forzare, rispettando la disponibilità di ciascuno a mettersi in gioco. L'obiettivo è quello di creare un clima sereno, di fiducia, in cui sentirsi liberi da giudizi: né giudicare, né giudicarsi, per tirare fuori il proprio modo di essere e stare, esplorarlo, prenderne consapevolezza, mediante l'uso del linguaggio verbale e non.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Durata quadrimestrale

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

Utilizzare metodologie di tipo attivo e coinvolgente.

Favorire un clima di fiducia, in cui sentirsi liberi da giudizi.

Rispettare i tempi di ciascuno e la gradualità nel mettersi in gioco.

Drammatizzare una narrazione attingendo da situazioni quotidiane e non. Giocare con le proprie capacità espressive.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

Individuazione di un possibile testo (teatrale, filmico, narrativo ...).

Selezione e analisi dei suoi elementi costitutivi (personaggi, luoghi, dinamiche spaziali ed emozionali).

Esplorazione degli stati d'animo e riconoscimento delle emozioni suscitate.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Il laboratorio teatrale si basa su molteplici attività : dagli esercizi propedeutici di base si passerà al lavoro sul corpo, sullo spazio, sulla voce e sull'improvvisazione teatrale. Docenti ed esperti collaboreranno nella realizzazione del percorso.

D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti
Agli alunni verrà chiesto di raccontare o scrivere esperienze e testimonianze individuali per

personalizzare il testo e/o renderlo più attuale, ma soprattutto per coinvolgere empaticamente i ragazzi dentro la storia. Infine, si cercherà di tradurre tutto quanto in immagini teatrali, di dare loro vita, di renderle tridimensionali, di rappresentarle.

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

o Scuola dell'infanzia x Primaria

E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale E1) Modalità di documentazione del processo educativo

Le molteplici attività, in cui si articolerà il laboratorio teatrale, potranno confluire in un'eventuale momento condiviso con le famiglie.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la

promozione dei temi della creatività

COSTI A COSTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a spese qui sotto riportate. Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo . Le schede contabili saranno allegate al Programma

INGLESE

PERCORSO LABORATORIALE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (CLASSI V) PERCORSO LABORATORIALE DI AVVIO ALLA LINGUA INGLESE (5 ANNI- SCUOLA DELL'INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

le attività progettuali per la scuola dell'Infanzia saranno condotte da risorse professionali interne

BIBLIOTECHE INNOVATIVE E SALOTTI DELLA LETTURA

LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA ED EDUCAZIONE ALLA LETTURA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO BIBLIOTECHE INNOVATIVE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE, MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

BIBLIOTECHE INNOVATIVE

"Biblioteca è uno spazio fisico e

digitale disegnato e facilitato,

gestito in modo etico dai

bibliotecari e dedicato alla

creazione della conoscenza "

PIANO BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Nella prospettiva di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello nel territorio, l'azione del gruppo di lavoro "Biblioteche innovative" (costituito dai Referenti delle biblioteche dei rispettivi plessi) intende promuovere lo "spazio-tempo" come opportunità di apprendimento e di miglioramento della comunità.

Il "Referente" della Biblioteca si configura come animatore non solo per la gestione delle biblioteche ma riveste un ruolo essenziale quale promotore di opportunità di crescita per la comunità e promotore di iniziative formative, laboratoriali e culturali per docenti, alunni e famiglie. Il Referente e/o i Referenti o scolastico/i costituisce una figura di riferimento per la scuola (ad esempio nel coinvolgere gli alunni in giornate di apertura straordinaria della biblioteca al pubblico), facilità gli accessi e promuove le possibilità e le offerte sul territorio (ad es. pubblicizza le iniziative di associazioni del territorio, stimola la collaborazione con associazioni dei genitori, volontari).

Il bibliotecario scolastico va oltre

il ruolo di “gestore” della

biblioteca e riveste il ruolo di

Il Gruppo di lavoro avrà l’obiettivo di coordinare le iniziative del Circolo che propongono esperienze e progetti per queste 4 Linee OPERATIVE:

Accesso – Apprendimento – Connessioni – Creatività

Dovrà conseguire le finalità elencate; per ciascuna linea si propone un “goal” di riferimento.

POTENZIARE L’ACCESSO - sviluppare un progetto per:

1. Potenziare l’accesso alle risorse che sono una parte importante dell’apprendimento, incluso le risorse create dagli studenti (ad es. aumentare la dotazione libraria, facilitare l’accesso a ReADER in biblioteca);
2. Potenziare l’accesso delle persone organizzando eventi (come conversazioni con autori, esperti locali, altri studenti, ecc. anche usando piattaforme digitali);
3. implementare le tecnologie : proporre l’acquisto di nuove risorse digitali, creare una sitografia di siti Web per accesso in linea “sicura”, aumentare le tecnologie che facilitino l’accesso virtuale (realtà aumentata) GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.

STIMOLARE L’ APPRENDIMENTO - proporre attività laboratoriale per:

a) facilitare l'apprendimento basato sull'indagine e sulla scrittura creativa (laboratori creativi)

b) intraprendere percorsi sviluppo di capacità per varie alfabetizzazioni;

c) organizzare ALMENO 1 attività di animazione alla lettura peer to peer o almeno 1 ciclo di laboratori - GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.

CREARE CONNESSIONI – dare impulso per:

a) creare un ambiente sicuro e stimolante, in cui gli alunni sono ben accolti (implementare arredi funzionali a tale scopo, didattica per ambiente)

b) organizzare eventi che coinvolgano la cittadinanza (protocolli di comunità)

c) almeno 1 apertura straordinaria con il supporto dell'extra scuola (volontari, comunità, realtà associative) - GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.

STIMOLARE LA CREATIVITA': dare impulso per:

1) Creare opportunità di creatività come laboratori, giochi, eventi e makerspace (didattica di ambiente)

2) Creare almeno 1 booktrailer

3) Organizzare almeno 1 evento formativo a beneficio della comunità educante - GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.

La figure di Referenti/Bibliotecari costituiscono delle figure di “consulenza privilegiata”, animatori dell’apprendimento.

Piano BIBLIOTECHE INNOVATIVE

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SCHEDA DEI PROGETTI DA INSERIRE NEL PTOF

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell’identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano Biblioteche Innovative .

A1) Bisogni educativi dell’utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

“Le biblioteche scolastiche dovrebbero essere fiori all’occhiello delle nostre scuole. Luoghi di conoscenza e di sapere, luoghi dove trovare risposte non solo “scolastiche”, ma anche emotive, legate ai sentimenti e al senso della vita. Luoghi di immaginazione e creatività, libertà e democrazia. Perché i nostri ragazzi possano crescere con gambe forti, possano “nutrire la mente” per crescere cittadini e adulti consapevoli e anche, perché no, in grado di saper

cogliere la bellezza dell'esistenza."

Della Passerelli

Tenendo conto della specifica vocazione agricola e industriale del territorio di appartenenza del 2° Circolo Didattico Formigine, con un tenore di vita medio alto, e la presenza di ampie fasce di immigrazione interna e straniera e un'adeguata presenza di servizi socio educativi e culturali, si registra comunque un'utenza distribuita su un territorio ampio e con caratteristiche di frammentazione e isolamento. Si individua per la comunità un bisogno di collegamento, integrazione e riconoscimento di un destino comune. La comunità educante costituisce un potenziale connettivo operante e da implementare.

Il presente progetto è volto ad orientare ed educare gli utenti giovanissimi della scuola e le loro famiglie, anche all'utilizzo dei servizi digitali e analogici, affinché tutti possano avere accesso alle risorse e opportunità disponibili nel territorio, per fare esperienze e maturare competenze culturali, in una visione di comunità educante.

Il digitale negli apprendimenti viene inteso come strumento democratico e di coesione, integrato con i servizi, le offerte e le esperienze culturali analogiche e in presenza.

La nostra scuola pone attenzione e cura particolare alle persone più vulnerabili o appartenenti a fasce svantaggiate e dunque maggiormente a rischio marginalità e povertà educative, allo scopo di ridurre le disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi culturali e rendere la comunità maggiormente inclusiva, utilizzando anche le opportunità formative offerte dalla tecnologia e dal digitale.

La nostra scuola pone attenzione a non trasformare l'esperienza digitale in una forma esclusiva, con conseguenti esiti di isolamento e dipendenza della parte più fragile della Comunità, bensì è volta a realizzare "Comunità connesse ed inclusive", integrate nel territorio in cui è radicato il Circolo Didattico.

A questo proposito, la nostra scuola intende implementare le attività delle biblioteche scolastiche anche mediante incontri, di grande pregio e attrattiva, con autori e presentazioni dal vivo di libri, coniugando così le diverse dimensioni coinvolte nei processi d'apprendimento, tra formale, informale e non formale, in una dimensione sinergica, al fine di far interagire sinergicamente tutti i soggetti legati al mondo del libro e avviare un approccio trasversale e intersettoriale finalizzato fortemente a suscitare il fascino e il desiderio e ad

educare alla lettura.

Per mezzo del presente progetto il ruolo della scuola si configura come connettore culturale e facilitatore di scambi, con l'esito di un'educazione esperienziale, analogica e digitale, rivolta agli utenti della scuola, pianificata e sviluppata capillarmente su tutto il territorio.

Il risultato generale atteso è quello di migliorare l'offerta formativa della nostra scuola, potenziandone il ruolo di moltiplicatore di occasioni formative per il territorio di riferimento, aperta all'innovazione didattica, attenta ai bisogni formativi degli alunni e delle famiglie.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

GRUPPO DI LAVORO "PIANO BIBLIOTECHE INNOVATIVE"

Insegnant e Maria Alessandra Bonini

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

Bandi e/o avvisi interni, selezione sulla base di valutazioni comparative per esperti e/o associazione di comprovata qualificazione professionale presenti sul territorio.

-RadER – Mlol Scuola Progetto Biblioteca Digitale Regione Emilia Romagna attuato dal Servizio Patrimonio Culturale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per E. R.

- Andrea Valente scrittore e illustratore (esperto nazionale)

- Comune di Formigine, Ufficio Cultura e Istruzione

- Sindaco Maria Costi e Vice Sindaco Simona Sarracino, Lettore Illustre Comune di Formigine (Progetto Nazionale Libriamoci- Leggere è scuola)

- Genitori Gruppo Favolando

- Autore Corlo

- Autore Magreta

- Associazione di Volontariato Moninga

- Associazioni di Volontariato sul Territorio

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

Prospetto di utilizzo ed elaborazione calendario degli eventi (a cura del gruppo di lavoro) che sarà notificato a tutto il personale.

SEDE	DATA	EVENTO
"DON MILANI"	SETTEMBRE 2023	***Storielle inventate e suonate*** in occasione dell'accoglienza.
"DON MAZZONI"	SETTEMBRE 2023	***Progetto accoglienza***
"DON MAZZONI" - Giardino	OTTOBRE 2023	***Scuola Aperta*** : incontro di tutta la comunità educante. Canto e danza di saluti, in presenza delle autorità ***LETTURE DRAMMATIZZATE IN GIARDINO***
"PALMIERI"	OTTOBRE 2023	***Progetto accoglienza*** : tratto dal libro "Se vieni sulla Terra" Letture e laboratori
"V. PALMIERI"	OTTOBRE 2023	***Scuola Aperta*** : incontro di tutta la comunità educante. Canto e danza di saluti, in presenza delle autorità locali. ***LETTURE IN BIBLIOTECA***
"DON MILANI" "PALMIERI"	NOVEMBRE 2023	***"Io leggo perché"*** (Shh... senti che silenzio, tutta la scuola legge) Adesione all'iniziativa ***"IO LEGGO PERCHE'"*** organizzata dall'Associazione editori italiani, sostenuta dal Ministero per la Cultura- Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, a sostegno delle Biblioteche Scolastiche per implementare del patrimonio librario cartaceo scolastico.

"DON MAZZONI" – Auditorium Palmieri	NOVEMBRE 2023	Lettura animata in teatro classi prime e seconde: ***Halloween***
"DON MILANI" Biblioteca "PALMIERI" Biblioteca "DON MAZZONI" Biblioteca	NOVEMBRE 2023	***ALL'INTERNO DEL PROGETTO NAZIONALE "LIBRIAMOCI"*** ***IL PROGETTO AMMINISTRAZIONE COMUNALE "LEGGERE E' SCUOLA"*** Adesione delle le classi al Progetto ***"LIBRIAMOCI"*** promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, e con la Partecipazione di "Lettori Speciali"
"DON MILANI" Biblioteca "PALMIERI" Biblioteca "DON MAZZONI" Biblioteca	13 NOVEMBRE 2023	***Letture*** sulle giornate a tema: ***Giornata della gentilezza*** ***Letture in Biblioteca***
"DON MILANI" Biblioteca "PALMIERI" Biblioteca "DON MAZZONI" Biblioteca	20 NOVEMBRE 2023	***LEGALITA' RISPETTO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA*** Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Letture in Biblioteca
"DON MILANI" Biblioteca "PALMIERI"	21 NOVEMBRE 2023	***LEGALITA' RISPETTO DELL'AMBIENTE*** Giornata degli alberi

Biblioteca		Letture sotto gli alberi del giardino della scuola
"DON MAZZONI" Biblioteca		
"DON MAZZONI"	25 NOVEMBRE 2023	***"Open Day"***
		Narrazioni in Teatro
		Letture in lingua inglese in Biblioteca
"DON MAZZONI"	NOVEMBRE 2023	***INAUGURAZIONE FREE LIBRARY*** Favorire lo scambio di libri e fumetti usati in buone condizioni forniti liberamente dai bimbi e dai docenti. Liberamente si potrà entrare in possesso di un libro o fumetto all'unica condizione di portare in cambio un altro libro o fumetto
"DON MAZZONI" - Biblioteca	NOVEMBRE 2023	***Cinema in Biblioteca Palmier*** i, in occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza.
"DON MILANI" Biblioteca	NOVEMBRE 2023	***Reading in Biblioteca Palmieri,*** in lingua inglese, in occasione del thanksgiving day. ***"Thanksgiving day"*** by Anne Rockwell.
"PALMIERI" Biblioteca		
"DON MAZZONI" Biblioteca		
"PALMIERI "	DICEMBRE 2023	FESTA DEGLI AUGURI
"DON MILANI"	DICEMBRE 2023	LETTURE INTORNO ALL'ALBERO
"DON MAZZONI" -	DICEMBRE 2023	Tema:

Biblioteca		SETTIMANA DELLA LETTURA “ ” letture in biblioteca e in teatro, laboratori artistici, “Storie della Buonanotte” Letture in famiglia.
“DON MAZZONI” - Biblioteca	DICEMBRE 2023	***CLASSI PRIME E CLASSI QUINTE*** ***READING- RECTAZIONI E CANTI AUGURI DI NATALE ALLE FAMIGLIE***
“DON MILANI” Biblioteca “PALMIERI” Biblioteca “DON MAZZONI” Biblioteca	DICEMBRE/MAGGIO 2023-24	Attività di studio e ricerca. La Biblioteca come centro di ricerca per lo studio e l’apprendimento.
“V. PALMIERI” - Auditorium	DICEMBRE 2023	***”Open Day”*** Letture in biblioteca
“DON MILANI” Biblioteca “PALMIERI” Biblioteca “DON MAZZONI” Biblioteca	DICEMBRE 2023	***Reading in Biblioteca*** , in lingua inglese, in occasione del Natale
“DON MAZZONI” - Biblioteca	21 GENNAIO 2024	Letture sulle giornate a tema Giornata degli abbracci

"DON MILANI" Biblioteca "PALMIERI" Biblioteca "DON MAZZONI" Biblioteca	23-27 GENNAIO 2024	Progetto Settimana della Memoria Letture dedicate al tema della Memoria e attività sulla figura dei "Giusti", persone comuni che di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare in soccorso dei sofferenti e di interrompere la catena del male.
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	5 FEBBRAIO 2024	***Letture animate*** con attività laboratoriali, dedicate a giornate a tema: ***Giornata dei calzini spaiati***
"DON MAZZONI" Biblioteca	14-16 FEBBRAIO 2024	***GIORNATA BOOKDATING:*** ***TI PRESENTO UN LIBRO*** Classi terze, quarte, quinte Giornate dedicate a incontri tra alunni per scambio di letture
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	16 FEBBRAIO 2024	Letture in Biblioteca e attività laboratoriali dedicate alla Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili ***"Mi illumino di meno"*** ***EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'*** "M'illumino di meno", la celebre campagna di sensibilizzazione sul Risparmio Energetico, lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2, vede

		protagonisti anche i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Calimera. Riflessioni, azioni virtuose di riduzioni degli sprechi, manifesti, decaloghi, ipertesti, gesti simbolici per questa Festa del Risparmio Energetico vede tutti gli alunni coinvolti allo scopo di ripensare un futuro più sostenibile per il Pianeta
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	FEBBRAIO 2024	***Letture animate*** con attività laboratoriali, dedicate a giornate a tema: ***Carnevale***
"V. PALMIERI" "DON MAZZONI"	20 FEBBRAIO 2024	***Giornata Mondiale della giustizia sociale, istituita dalle Nazioni Unite*** ***Storia di un pozzo d'acqua I*** Bambini incontrano Ass.ne Moninga
"DON MILANI"	MARZO 2024	Merenda letteraria
"DON MAZZONI"	MARZO 2024	Seconda Settimana annuale della lettura Intitolazione della Biblioteca alla maestra Paola Alò
"DON MAZZONI" – Biblioteca/ Teatro Parrocchiale "PALMIERI" – Auditorium	11 MARZO 2024	***Incontro spettacolo con lo scrittore-illustratore Andrea Valente*** ***1 SPETTACOLO PER*** ***Classi 1°,2°,3 "FABULA IN LUPUS"*** ***Classi 4°,5° "BIG BANG BOH"***

TEATRO PARROCCHIALE CORLO		***INCONTRO SERALE CON LE FAMIGLIE AL TEATRO PARROCCHIALE DI CORLO.**
"DON MILANI" – Teatro	12 Marzo 2024	***2 SPETTACOLI PER*** ***Classi 1°,2°,3 "FABULA IN LUPUS"*** ***Classi 4°,5° "BIG BANG BOH"***
"DON MAZZONI" – Biblioteca		Seconda Settimana Annuale della Lettura
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	17 MARZO 2024	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Letture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata della costituzione italiana
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	20 MARZO 2024	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ***Giornata della felicità***
"DON MILANI"	21 MARZO 2024	***EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Letture e laboratori***

"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		***dedicati a giornate a tema:*** ***Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, istituita dalle Nazioni unite***
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	21 MARZO 2024	***EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'*** Letture e laboratori dedicati a giornate a tema: ***XXVIII° Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie***
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	21 MARZO 2024	***EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'*** Letture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata della poesia
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	22 MARZO 2024	***EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'*** Letture e laboratori dedicati a giornate a tema: ***Giornata mondiale dell'acqua***

"DON MILANI"	22 MARZO 2024	***Giornata per la promozione della lettura***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium		Attività a tema
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		
"DON MILANI"	MARZO 2024	***Incontro con associazioni, presenti sul territorio, impegnate contro il razzismo***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium		
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		
"DON MILANI"	APRILE 2024	***Settimana della lettura***
		L etture della Buonanotte , laboratori di scrittura creativa e ***"letture al chiar di luna"***; staffetta letteraria ***"Sul filo delle storie"*** e giochi linguistici letterari
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium	2 APRILE 2024	***Giornata mondiale dell'autismo***
		Letture sulle giornate a tema:
		Tutte le classi del plesso
"DON MILANI"	2 APRILE 2024	***Giornata delle buone azioni***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium		Letture sulle giornate a tema e attività dedicate
"V. PALMIERI" –		

Biblioteca e Auditorium		
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	APRILE 2024	***"Favolando"*** : i Genitori leggono ai Bambini
"DON MILANI"	22 APRILE 2024	***Giornata mondiale della Terra***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium	(DATA INDICATIVA)	Letture sulle giornate a tema
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		
"DON MILANI"	23 APRILE 2024	***Giornata mondiale del LIBRO***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium	(DATA INDICATIVA)	Letture e attività a tema sull a giornat a
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		
"DON MILANI"	MAGGIO 2024	***Legalità amicizia bullismo:***
"DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium		I ragazzi sono chiamati a partecipare alle iniziative in modo attivo, dibattere, produrre testi e articoli sull'argomento (anche con la videoscrittura), leggere e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca , per rafforzare la capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico.
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium		

"DON MILANI"	MAGGIO 2024	Letture animate creative musicali e laboratorio " ***Il Cappello racconta "***
"DON MAZZONI" -	MAGGIO 2024	***" Legalita' le mafie e noi... "*** lettura a più voci del libro "per questo mi chiamo Giovanni"
"DON MAZZONI" - Biblioteca	MAGGIO 2024	Pensieri di carta realizzazione di disegni, slogan, fumetti
"DON MAZZONI" - Biblioteca	MAGGIO 2024	***Alfabeto della legalita'***
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	MAGGIO 2024	"***A partire da un libro si va lontano ... " Settimana dedicata al teatro*** A partire dalla lettura di un libro, i Bambini trasportano il racconto del libro in una rappresentazione teatrale, nell'Auditorium . Le proposte sono rivolte ai compagni delle altre classi della scuola e alle Famiglie.

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

- Biblioteca Matilda di Formigine
- Parco Erri Billò, adiacente alla Scuola
- Teatro parrocchiale Corlo

- Auditorium Spira mirabilis

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

Le attività incluse nel Piano saranno realizzate nell'arco dell'anno scolastico settembre 2023-maggio 2024, ripartite nei singoli mesi nelle sedi delle tre scuole del Circolo. Cfr. Calendario Eventi

C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2023/2024 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2024/2025

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

"Senza scrittori, editori, senza librai e senza insegnanti che svolgono con responsabilità e impegno il proprio lavoro rischiamo di impoverire la nostra cultura, di abbassare il livello, di limitare la pluralità delle idee, di indebolire la democrazia."

Della Passerelli

La Finalità e gli obiettivi del nostro Progetto sono indicati dalle linee direttive indicate dall'Agenda 2030, rivolti a prevenire l'insuccesso formativo e agire sulla povertà educativa, promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione primaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale per accrescere, incrementare e

potenziare le competenze chiave degli Allievi, per mezzo di azioni di integrazione, potenziamento e innovazione delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi),); nello specifico r iorganizzare la Biblioteca scolastica in BIBLIOMEDIATECA come propulsore di dinamiche di apertura interattiva per attualizzare lo sviluppo cognitivo e creativo.

Promuovere un apprendimento efficace, inclusivo e rinnovato, rivolto realmente a tutti gli Allievi, richiederà metodologie e didattiche innovative e coinvolgenti, che integrino diversi stili cognitivi (visivo, verbale e non verbale, uditivo e cinestetico . Perciò, l e strategie tenderanno a valorizzare uno o più di questi canali di apprendimento per permettere a ciascuno di apprendere nel modo più congeniale e , al contempo, anche di maturare senso di appartenenza a una comunità.

Non basteranno le innovazioni tecnologiche a rendere innovativa la Biblioteca e determinare rinnovamento negli apprendimenti, e conseguire gli obiettivi indicati dall'Agenda 20230. Sarà imprescindibile integrare con metodologie che mirino il più possibile al recupero della dimensione emozionante e seduttiva delle conoscenze e del sapere, con particolare attenzione alla vasta, articolata e complessa competenza della lettura, che andrà sostenuta per mezzo di esperienze di apprendimento toccanti, suggestive, coinvolgenti e motivanti.

A questo proposito, Incontri con Autori possono diventare, dunque, strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la lettura come un incontro appassionante e toccante, un'esperienza emozionante, di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi di apprendimento originali, nei quali trovano spazio le molteplici dimensioni e occasioni d'apprendimento suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

Pertanto, gli obiettivi prefissati saranno:

· Incontrare un autore per facilitare l'accesso all'informazione, alla lettura, alla ricerca e allo studio, per ampliare le opportunità educative e culturali e contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa minorile.

· Offrire un incontro con un autore per ridurre le disuguaglianze, perché la biblioteca scolastica può diventare uno straordinario strumento di equità che accorcia il divario socio-economico e culturale

· Rendere maggiormente coinvolgente l'incontro con il libro, sperimentando concretamente chi lo ha sognato e scritto.

· Avvicinare gli studenti alla consapevolezza delle complessità della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore, alle illustrazioni, alla stampa dell'opera e all'editore, per comprendere le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano.

· Rendere gli Alunni consapevoli delle scelte effettuate, durante la scrittura di un libro, per comunicare un particolare messaggio.

· Far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono il libro: pagine, formato, illustrazioni, copertina.

· Suscitare nei bambini la magia dei libri (o contribuire al suo nascere ed essere).

· Realizzare un'occasione rivolta ad Alunni, Genitori, Insegnanti, un momento aggregativo, di comunione rivolto a tutta la Comunità Educante per approfondire il mondo della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

· Implementare gli ambienti di apprendimento all'interno del nostro Circolo Didattico, con organizzazione spaziale, arredi specifici e dispositivi multimediali digitali per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative.

· Riorganizzare la Biblioteca scolastica in BIBLIOMEDIATECA come propulsore di dinamiche di apertura interattiva per attualizzare lo sviluppo cognitivo e creativo.

· Allestire spazi di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepiti come setting variabile.

· Adesione e utilizzo della MediaLibraryOnLine per il prestito e la consultazione e dei libri digitali e dei materiali open (realizzazioni didattiche, banche dati, riviste specializzate...)

· Ampliamento del patrimonio librario, con attenzione all'accessibilità di alunni fragili e diversamente abili.

· Innovare la didattica, fornendo ai docenti nuovi stimoli e strategie per il successo formativo degli allievi.

· Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio nell'istituto.

· Organizzare all'interno del Circolo eventi ed esperienze di apprendimento e rendere

possibili scambi culturali partecipati con le altre realtà del territorio, per costituire la creazione di una rete di scuole che condividano buone pratiche didattiche incentrate sulla promozione della Lettura, concepite come il cuore dell'educazione.

· Condividere nel lungo periodo, sia all'interno del Circolo Didattico che all'esterno, un'azione che è nei suoi fondamentali un progetto di educazione alla cittadinanza.

· Implementare l'offerta formativa della scuola.

· Sviluppare negli Allievi competenze disciplinari e trasversali; favorire l'acquisizione o il potenziamento delle competenze nelle ICT, anche in collegamento con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Si programmano incontri con l'Autore Illustratore Andrea Valente nelle seguenti modalità:

LUNEDI' 11 MARZO 2024

1 incontro spettacolo classi 1/2/3 a scuola "Palmieri" nel Teatro della scuola di Magreta.

1 incontro spettacolo classi 4/5 a scuola "Palmieri" a Magreta nel Teatro della scuola di Magreta.

1 incontro spettacolo classi 1/2/3 a scuola "Don Mazzoni" a Corlo o Teatro parrocchiale.

1 spettacolo classi 4/5 a scuola " Don Mazzoni" a Corlo o Teatro parrocchiale.

+ intervista serale con Autore rivolta anche ai Genitori per inaugurazione Biblioteca

MARTEDI' 12 MARZO 2024

2 spettacoli classi 1/2/3 a scuola "Don Milani" a Casinalbo

2 spettacoli classi 4/5 a scuola "Don Milani" a Casinalbo

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

- Accesso ai libri multimediali, e-book, audiolibri, videoletture
- Gruppi di lettura in biblioteca
- Teatro
- Laboratori di scrittura creativa
- Reading
- Narrazioni
- Letture condivise (Tandem di Lettura)
- Giochi di parole e di letture
- Letture delle immagini negli albi illustrati senza parole per comprendere i contenuti artistici iconici.
- Atelier di realizzazione di libri
- Ricerca in biblioteca
- Laboratori sui generi letterari
- Incontri con autori e associazioni: esperienze di incontri con il mondo dei libri e di persone ad essi legate.
- Allestimento delle biblioteche innovative con ampliamento delle dotazioni, ampliamento del catalogo documentale con materiali digitali aperto a tutta l'utenza, famiglie, docenti, personale Ata e collaboratori scolastici.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Cfr. punto B3

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

1. Iscrizione di tutte le classi del Circolo alla piattaforma MediaLibraryOnline, Biblioteca multimediale digitale, MLOL.
2. Iscrizione delle classi Quinte alla piattaforma ReadTweening, per mettere in collegamento gli studenti di scuole diverse attraverso interessi condivisi e creare esperienze di apprendimento peer to peer, Tandem di Lettura, per sviluppare l'amore per la lettura
3. Storytelling
4. Tinkering
5. Creative Problem solving
6. Peer education
7. Flipped classroom
8. Cooperative learning
9. Laboratorio maieutico per l'apprendimento
10. Didattica delle domande e laboratoriale
11. Lettura ad alta voce
12. Debate

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

- Garantire pari opportunità e uguaglianze di genere in termini didattici e formativi, con un approccio transdisciplinare.

- Implementare uno "spazio di apprendimento" innovativo fisico e virtuale insieme, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte all'apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse-comunità, contro la dispersione scolastica.

- Implementazione delle strumentalità e dell'esperienza digitale non in forma esclusiva

- Sistematicità e organicità dell'offerta progettuale (non occasionale)

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

1. Implementare uno "spazio di apprendimento" innovativo fisico e virtuale insieme, arricchendo gli strumenti della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale aumentata.
2. Approfondire l'educazione al digitale e avviare gli alunni di classi Quarte e Quinte all'accesso autonomo alla piattaforma Biblioteca MLOL (Progetto ReadER), per effettuare prestiti e ricerche.
3. Investire in acquisti di Monitor touch interattivi multimediali per implementare l'utilizzo della piattaforma Biblioteca ReadER
4. Implementare postazioni di lavoro in biblioteca con PC Mac (IOS) per uso biblioteca
5. Implementare le postazioni mobili con tablet Ipad (IOS) per uso biblioteca

6. Acquistare Penne scanner digitali
7. Convertitore documenti e immagini OCR (Riconoscimento Ottico dei Caratteri)
8. Investire in acquisti di Visori per utilizzare la realtà virtuale e la realtà aumentata nei laboratori di apprendimento.
9. Acquistare lettore del codice a barre

Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

- Utilizzo di strumenti digitali multimediali per l'apprendimento personalizzato
- Acquisto testi CCA
- Utilizzo dei testi ad alta accessibilità presenti nella MLOL – Progetto ReadER
- Acquisto libri tattili
- Laboratori espressivi (teatro) e di lettura
- Cooperative learning
- Peer education
- Tutoring
- Creative Problem solving
- Storytelling
- Metodologia laboratoriale attiva

- Valorizzazione dei linguaggi espressivi e comunicativi differenti dal codice scritto

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

Scuola dell'infanzia

Primaria

Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale E1) Modalità di documentazione del processo educativo

- Raccolta informazioni ex ante per la stesura del Progetto (incontri con referenti dei diversi plessi scolastici e frequenti contatti con l'Autore Andrea Valente) confluiti nella redazione.
- Monitoraggio in itinere (per orientare e riorientare il progetto tenendo conto dei reali riscontri realizzativi (prodotti e processo)
- Si prevede l'utilizzo questionari online integrati con colloqui di gruppo, a campione, su accesso ai servizi medialibrary, partecipazione alle attività/eventi, qualità inclusiva dell'apprendimento.
- Ricostruzione ex post del processo di ideazione, stesura e realizzazione del progetto secondo criteri di rappresentatività (esperienze e materiali significativi e innovativi delle scelte di tipo educativo e metodologico-didattico), significatività (traccia individuale e sociale della portata dell'esperienza realizzata e congruenz a rispetto sistema di codificazione prescelto – verbale scritto, fotografico ...) , leggibilità (narrazioni, materiali visuali e grafici che consentano

la ricostruzione anche esterna), fruibilità (utili per i protagonisti e pe r fruitori esterni). La scelta documentale ha come scopo l'innovazione come circolarità della documentazione e delle conoscenze.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

- Attraverso il sito istituzionale scolastico www.ddformigine2.it con sezioni dedicate al Progetto Biblioteche innovative e al Progetto ReadER.
- Attraverso le forme di comunicazione interna rivolta al personale docente e non docente e ai genitori.
- Classrrom
- Comitato Genitori

D) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

- Andrea Valente, autore e illustratore (esperto nazionale) relativo all'evento del 11-12 Marzo 2024
- Associazione di Volontariato MONINGA - Formigine relativo all'evento del 20 Febbraio 2024

- Autori da definire

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività

COSTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a spese qui sotto riportate. Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo . Le schede contabili saranno allegate al Programma Annuale. LAVORI DELLA COMMISSIONE

GIOCOMOTRICITA'

ATTIVITA' DI GIOCOMOTRICITA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FORMIGINE E CON ESPERTI ESTERNI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA MOTORIE DI BASE, SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI POSITIVI VERSO LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVE, RINFORZARE IL FAIR PLAY E LA PARTECIPAZIONE

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

SPORTELLO DIDATTICO

PERCORSI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO . POTENZIAMENTO ED AVVIAMENTO ALL'ITALIANO PER STRANIERI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO GENERALE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ED INCLUSIONE

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

progetti Comunali

Attività in collaborazione con il Comune di Formigine sulla conoscenza del territorio, l'ambiente, le pratiche ecologiche, l'educazione alla legalità, l'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze sociali e civiche, miglioramento nell'imporenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

LE SCHEDE DEI PROGETTI SONO RINVENIBLI SUL SITO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

WWW.DDFORMIGINE2.EDU.IT

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola opera in un contesto fortemente collaborativo con altri enti (Npia, Comune, Distretto ceramico, associazioni territoriali) ed ha costituito al proprio interno un team per l'Inclusione che opera in collaborazione e in sinergia al fine di miglioramento il livello inclusivo dell'Istituzione scolastica. Il Gruppo di lavoro dell'inclusione è coordinato da una figura di staff che è referente del Circolo e dalle figure referenti di plesso di scuola primaria e di scuola dell'infanzia. Ogni referente cura i rapporti con le famiglie e con i vari team, svolge un ruolo di consulenza e consiglio nei riguardi non solo degli alunni con disabilità certificata ma anche di tutte le problematicità derivanti da Bisogni educativi speciali (ex L170/10).

Il Gruppo di lavoro presenta al Collegio le buone prassi ed ha compiti di coordinamento interno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'inclusione degli studenti viene favorita attraverso un utilizzo delle risorse flessibile e commisurato ai bisogni dell'utenza, anche attraverso una consolidata collaborazione con le risorse del territorio (Comune, Npia). La condivisione delle buone prassi avviene ad inizio d'anno per organizzare adeguatamente i servizi e le attività, in corso d'anno le figure strategiche assicurano supervisione e monitoraggio ai team delle classi e sezioni. Sono previste sia figure specifiche all'interno di ogni realtà sia delle figure di riferimento per l'intero circolo. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati di comune accordo con npia, famiglia e scuola. Il monitoraggio avviene sistematicamente nei momenti di verifiche periodiche, in più ad ogni opportunità collegiale (interclasse/intersezione) vengono condivisi criticità e evoluzioni del percorso. La scuola organizza delle "giornate a tema" per stimolare i percorsi sulla convivenza civile, il benessere a scuola, l'accoglienza dell'altro. Si è inoltre attivata per la stesura del progetto per le classi di accoglienza in favore dei bambini Ucraini. Sulla base della ricognizione dell'andamento didattico ed educativo, la scuola organizza dei percorsi di supporto didattico (sportello didattico). Le ore ore di compresenza e/o di potenziamento, laddove presenti, vengono utilizzate per il recupero/rinforzo.
Punti di debolezza:

Le ore di recupero e/o potenziamento non costituiscono una risorsa continuativa e sempre disponibile, in quanto spesso suscettibile di modifiche dettate anche dalle esigenze del servizio e delle sostituzioni. Il personale in organico su sostegno risente della discontinuità annuale. La specificità e la complessità della domanda richiederebbe una formazione specifica e costante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei viene elaborato a partire dall'analisi congiunta (scuola, famiglia) della situazione di partenza e nel contempo dell'analisi del gruppo classe. Successivamente viene elaborata una bozza del piano e viene condivisa con gli specialistici (se presenti e richiesti dalla famiglia), con la NPIA, con il personale educativo, con il team dei docenti. Successivamente viene condivisa la progettualità e monitorata in itinere; alla fine del percorso la valutazione finale consente di evidenziare i punti di forza e le criticità del percorso, di condividerli in seduta congiunta ed evidenziare gli elementi di miglioramento del percorso successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

team di classe al completo (docenti su posto comune, sostegno, specializzati), Pea, specialisti (se presenti e richiesti dalla famiglia), personale della ASl e della Npia, referente di plesso dell'inclusione,

dirigente scolastico (con ruolo di coordinamento ed indirizzo), referente dell'inclusione di Circolo (con compiti di coordinamento), famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono attivamente coinvolte e rese partecipi in tutti i momenti del percorso di inclusione degli alunni nella scuola: dal progetto di accoglienza inziale (all'ingresso a scuola), alla stesura del Pei, alla partecipazione ai GLO e alla stesura del PAI, fino alla partecipazione a seminari e convegni per la socializzazione di buone prassi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- sportello pedagogico e sportello d'ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede l'attuazione di un progetto di accoglienza iniziale per l'ingresso dei nuovi iscritti a cui partecipano sia gli specialisti, sia la famiglia e la scuola. Tale momento consente un accesso soft alla nuova realtà scolastica ed un primo momento di reciproca conoscenza. Nei momenti di passaggio negli anni-ponte si favoriscono momenti di raccordo interistituzionale.

Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF vengono definite le funzioni organizzative necessarie che compongono l'organigramma. Per il dettaglio si rimanda all'allegato.

Reti e Convenzioni attivate

Reti:

- PROGETTAZIONE D'INTRECCI

Rete di scopo fra i due Circoli didattici del Comune di Formigine finalizzata all'individuazione e alla gestione di un Coordinatore pedagogico per le Scuole dell'infanzia - Il progetto si svilupperà nel triennio 2022/25 ed è finanziato dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. La scuola capofila è la DD Formigine 1.

- RETE TERRITORIALE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE CONDIVISA

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse delle scuole aderenti alla progettazione di percorsi metodologico-didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo professionale in linea con le innovazioni normative degli ultimi anni e con la digitalizzazione delle attività ad impatto altamente tecnico, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati nell'ottica dell'efficacia, dell'efficienza e del miglioramento dell'intero servizio. In particolare, le azioni istituzionale sono tese a garantire "che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere una professionalità altamente responsabile delle aree operative amministrative, a sostenere la responsabilizzazione dei funzionari, anche con attività di tutoraggio reciproco e scambio di competenze in funzione Home Learning e videoconferenza.

Convenzioni:

- PROMOZIONE ATTIVITA' MOTORIA

La scuola collabora con le diverse associazioni sportive del territorio al fine di incrementare l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione motoria. Nel corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività saranno effettuate laddove possibile.

- UTILIZZO ATELIER CREATIVO

E' in essere una convenzione con il Comune di Formigine che mette a disposizione il trasporto per consentire agli alunni dell'intero Circolo di usufruire dell'Atelier creativo, realizzato presso la Scuola primaria "Palmieri" di Magreta.

Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
Il senso della formazione si esplicita nel perseguimento di:

- esigenze nazionali: priorità del sistema e Piani Nazionali

- miglioramento della scuola (in relazione ai bisogni individuali, a quelli della scuola e del territorio)

- sviluppo personale e professionale del personale docente e ATA

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi, delle metodologie legate alla didattica laboratoriale e all'uso sistematico di pratiche innovative idonee a promuovere apprendimenti significativi, anche basate sulle Nuove Tecnologie.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che

concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento".

Priorità per la formazione dei docenti

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le indicazioni per la formazione del personale docente (Nota Prot. n. 49062 del 28/11/2019);

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;

- con il Piano di formazione dell'Ambito 11 elaborato sulla base alla rilevazione dei bisogni formativi delle scuole appartenenti alla Rete.

La politica formativa di Istituto è incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;

- competenze di educazione alla cittadinanza;

- inclusione, disabilità, integrazione, approfondimenti sulla gestione di classi complesse;

- approfondimenti sulla metodologia e la didattica riguardanti in particolar modo l'ambito logico-matematico e la lingua straniera;

I bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto saranno integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza ai sensi del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e alla normativa Privacy (Regolamento Europeo 2016/679, GDPR).

Il presente Piano di Formazione rappresenta un'opportunità di miglioramento per le risorse umane. Attraverso il miglioramento e la formazione si potranno creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

I percorsi di formazione vedranno a fine anno scolastico dei momenti di condivisione o di formazione a cascata in cui saranno condivise prassi e contenuti nella prospettiva della learning organization.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, dalla rete di scuole appartenenti all'Ambito territoriale, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- i corsi proposti dall'Ambito 11 di cui la scuola fa parte;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008, normativa Privacy, protocolli di sicurezza).

Finalità e obiettivi del piano

- Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli

apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale;

- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Percorsi di formazione triennio 2022-25

- Didattica per competenze (in particolare ambito logico-matematico e scientifico, lingua straniera);

- Formazione disciplinare per il miglioramento degli esiti degli studenti;

- Formazione sulla gestione della classe

- Formazione sull'inclusione;

- Formazione sulla valutazione;

- Sistema integrato 0-6 anni;

- Educazione civica;

- Formazione in ambito sicurezza e cultura della sicurezza delle figure sensibili all'interno del personale della scuola;

- Privacy.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, verranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Nel Piano sono inserite le attività formative previste per tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e

ATA) in funzione dei bisogni rilevati e in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei diversi profili professionali.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, anche, e soprattutto, in relazione alla disponibilità di finanziamento e alle proposte degli enti accreditati.

Modalità di realizzazione e valutazione del piano

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso (piattaforma Google workspace)

- a conclusione del corso di formazione (o al termine dell'anno scolastico) invieranno tramite piattaforma gli attestati di partecipazione ai corsi

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nel prospetto delle attività formative sono elencate le principali iniziative che coinvolgono il personale nel corso del triennio di riferimento.

Piano di formazione del personale ATA

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, verranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Nel Piano della formazione sono inserite le attività formative previste per tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA) in funzione dei bisogni rilevati e in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei diversi profili professionali.

Saranno attivate collaborazioni con figure professionali di comprovata competenza che supportino le attività e i servizi garantendo una formazione sul lavoro.

Per il personale amministrativo, in particolare, l'obiettivo è quello di progettare e realizzare percorsi metodologico-didattici finalizzati a:

- concretizzazione del profilo professionale e aggiornamento in linea con le innovazioni normative degli ultimi anni;

- sviluppo delle competenze professionali e innovazione digitale;

- miglioramento della qualità dei servizi erogati nell'ottica dell'efficacia, dell'efficienza e del miglioramento dell'intero servizio;

- acquisizione di conoscenze e le competenze necessarie a promuovere una professionalità responsabile delle aree operative di proprio intervento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE REFERENTI DEI PLESSI - scuola dell'infanzia e scuola primaria Dsga FUNZIONI STRUMENTALI (PTOF, INCLUSIONE, DIGITALE, CONTINUITA', VALUTAZIONE) NIV	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	posto comune Impiegato in attività di: • Insegnamento	14
Docente di sostegno	1 posto intero + 16h in deroga+ 18h ore in deroga Impiegato in attività di: • Sostegno	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	posto comune Impiegato in attività di: • Insegnamento	65
Docente di sostegno	sostegno alla classe Impiegato in attività di: • Sostegno	10

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	coordina e sovraintende in autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico, i servizi generali e amm.vi
Ufficio protocollo	si occupa del protocollo in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	si occupa dell'istruttoria e di tutti gli atti propedeutici all'acquisto
Ufficio per la didattica	si occupa di tutti i procedimenti riguardanti la didattica e la carriera alunni, cura i rapporti con le famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	si occupa di tutti gli atti e i procedimenti riguardanti il personale (docente ed ata) in servizio

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete di scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete progettazione di intrecci

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione delle crisi comportamentali a scuola

Il percorso di formazione prevede tre incontri con lezione frontale, attività di role play e analisi di casi singoli per fornire ai docenti non solo riferimenti teorici di approccio al "caso problematico" ma anche strategie di intervento e modalità gestionali che prevengano e/o sappiano leggere i prodromi di una cristi comportamentale; abilitare cioè il personale a "leggere" la situazione gruppo-classe e introdurre degli elementi di "distensione" e facilitare il benessere a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti di scuola dell'infanzia e docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop • plenaria e gruppi di studio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SEMINARIO "fai la differenza"

Percorsi di riflessione ed azioni di contenimento/contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	collegio
Modalità di lavoro	• Workshop • seminario di studio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione crisi comportamentali

percorso per l'individuazione delle situazioni critiche e per la gestione dei bambini con problematicità comportamentali di difficile gestione- laboratorio operativo focalizzato sulla soluzione di casi singoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza

formazione sulla sicurezza base, specifica e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: albo on line- amm.ne trasparente

Attività seminariale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	in collaborazione con altre scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

in collaborazione con altre scuole

Titolo attività di formazione: IL DOCENTE DIGITALE

Attività di formazione blended (sincrona-asincrona) su Piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: docente di sostegno...si diventa

Ciclo di seminari sull'inclusione e la professione del docente di sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: privacy

Seminario sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: lingua straniera

corso di formazione per certificazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperto esterno, RSPP

albo on line - amm.ne trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore

privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore